IL POPOLO ROMANO

ANNO XXIX — Numero 304. ✱ Centesimi 5 in tutto il Regno ✱ Lunedì, 4 Novembre 1901

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Il conflitto franco-turco

Un comunicato ufficioso da Parigi, segnalato ieri da telegrafo spiega finalmente lo stato del conflitto tra la Francia e la Turchia e chiarisce le intenzioni del governo francese; due cose sulle quali ognuno non era possibile formarsi una idea esatta a causa della grande inesattezza riscontrata anche dai giornali francesi amici del governo nelle informazioni da fonte ufficiosa fatte circolare in questi giorni intorno alla partenza della squadra agli ordini dell'ammiraglio Caillard pel Levante, ed all'obbiettivo della dimostrazione navale francese in quelle acque.

Il comunicato conferma che, come annunciavano i dispacci da Costantinopoli, appena giunsero le prime voci dell'invio della squadra francese, la Porta telegrafava al ministro degli esteri Delcassé, che il Governo ha firmato un *Iradé* con cui riconosce l'ammontare del credito Lorando. Ma essendo la squadra già partita, il governo francese non può, per richiamarla, accontentare di assicurazioni vaghe, raramente seguite da effetto.

Secondo il comunicato, si assicura che il governo francese vorrebbe approfittare delle circostanze per regolare tutti i punti di dissidio colla Porta.

Del resto non si tratta affatto nè di concessioni di territorio nè di una qualsiasi riapertura della questione d'Oriente.

Temps poi soggiunge che la squadra impiegherà una diecina di giorni per giungere nelle acque turche, accordando così una nuova dilazione alla Turchia, e che la decisione presa dal governo tende a mantenere il prestigio della Francia in Oriente.

×

Mentre quindi l'affare Lorando si può considerare chiuso così per la Porta come per il governo francese, avendo la prima accettata la domanda di pagamento di 341,448 lire turche, formata a nome di quella cosa o degli altri creditori levantini dal signor Constans nei negozati che precedettero la di lui partenza da Costantinopoli — avvenuta il 26 agosto u. s. — si tratta ora soltanto delle modalità del pagamento di quella somma; il governo francese intende anche di regolare tutte le questioni pendenti colla Porta.

Queste questioni sono principalmente — secondo alcuni giornali francesi — il riconoscimento del trattato così detto del Bardo relativo al protettorato francese sulla Tunisia e l'annosa questione delle scuole francesi in Oriente, che sinora erano colà puramente tollerate.

Se così è, il conflitto esce dai limiti nei quali era sinora circoscritto, cioè di una vertenza tra la Turchia e la Francia, e si annoda a perchè le due parti assaccenati che si tratta di regolare, toccano gli interessi di altre potenze in Oriente e in Africa, e non potrebbe quindi essere più facile, nè sollecita.

Per quanto riflette il riconoscimento del trattato del Bardo fu già dichiarato da fonte ufficiosa turca che da quando, subito dopo la rottura delle relazioni diplomatiche tra i due Stati, si manifestata in Francia la tendenza di appropriare — appunto come intendo di fare ora il trattato di Valdevez — la occasione dell'occasione del conflitto per regolare quella questione che il Sultano non avrebbe mai riconosciuto quel trattato.

Il più sapranno prese dalla stessa fonte il timore che il Inghilterra sollevasse la questione del riconoscimento del suo protettorato sull'Egitto, questione che la Francia, la quale si riguarda come la nazione rappresentante in Egitto, aveva tutto l'interesse di lasciare aperta.

Se così si affirma, la Francia non ha neppur compiuto l'Inghilterra prima di iniziare l'azione che vede di riconoscimento del trattato del Bardo, potrebbe darsi che il Gabinetto di Londra facesse sorgere a Costantinopoli delle difficoltà incoraggiando la resistenza del Sultano a soddisfare quella domanda della Francia.

×

Nè meno complicata dovrebbe essere per la Francia la questione di ottenere l'autorizzazione legale delle scuole francesi in Oriente, con cui si connette quella della preponderanza dell'influenza francese nella Siria e nella Palestina.

Questa influenza che la Francia esercitava sino dai tempi di Luigi XIV sotto la forma di un diritto speciale di protettorato in Terra Santa e sui cattolici in Oriente si è spostata negli ultimi anni principalmente a favore della Russia la quale cerca di estendere sempre più, mediante le scuole ortodossia in quelle regioni.

Tre anni sono la Società russa per la Palestina aveva già 64 istituti, frequentati da 6739 scolari e 218 maestri e maestre, tutti indigeni provenienti dai seminari di Nazareth.

Quella società russa in Siria e nella Palestina cosi contraria agli obbiettivi dell'influenza francese in Oriente ha fatto sorgere le voci di una rivalità fra la diplomazia russa e quella francese a Costantinopoli, voci che furono smentite. E però un fatto che lo stesso signor Constans, in un discorso da lui pronunciato al principio dello scorso ottobre in un'adunanza degli antichi allievi dell'istituto di S. Stefano a Tolosa, ha accennato apertamente agli ostacoli che incontravano, principalmente per l'azione della diplomazia russa a Costantinopoli, i suoi sforzi diretti a mantenere l'influenza francese nelle scuole in Oriente.

Meno rimarcosa, ma non meno temibile per questa influenza, è l'operatività delle società cattoliche e protestanti tedesche che istituiscono in Siria e nella Palestina scuole ed istituti.

Si assicura che prima di accingersi alla dimostrazione navale il governo francese si è assicurato il consenso della Russia e della Germania e ch'può essere benissimo, poichè se la Russia è unita alla Francia dai vincoli di alleanza, la Germania ha interessi comuni colla Francia nella costruzione della ferrovia di Bagdad in cui sono impiegati capitali tedeschi e francesi.

Ma se quest'accordo escinde l'eventualità di complicazioni internazionali, tanto più che come afferma il comunicato ufficioso da Parigi, il governo francese non mira ad ottenere concessioni di territorio, nè a riaprire la questione di Oriente, ciò non toglie che il completo assunzioni da esso non sia abbastanza difficile, — anzi — non possa decorrere parecchio tempo prima che sia risoluto.

I dispacci.

Parigi, 3. — I giornali persistono a ritenere che Sitticine sia l'obiettivo della Divisione navale francese in Levante.

Si fa osservare dell'isola fosse insufficiente, l'ammiraglio Caillard sbarcherebbe truppe a Smirne e ne sequestrerebbe le dogane.

I giornali credono che le operazioni saranno sollecite e che la soluzione avverrà prima della fine della settimana.

(Servizio spec. del *Pop. Rom.*)

Parigi 3, ore 11,30 — I giornali ufficiosi annunciano che il pagamento dei creditori della Turchia non sospende la spedizione della squadra che è destinata a ristabilir e in Oriente i diritti della Francia.

Altre navi sono pronte alla partenza, le quali si recheranno successivamente a rinforzare la squadra.

Il *Petit Parisien* dice che domani si avranno notizie dei primi avvenimenti.

Nei circoli politici si ritiene che il Sultano cederà a tutte le domande della Francia nonignorando che nessuna potenza europea lo appoggierà.

Prevale l'opinione che se la Turchia resistesse, le potenze si unirebbero come per la Cina.

Qualche giornale invece afferma che la Germania sostiene la Turchia e che l'Inghilterra, la Francia e la Russia si accorderanno per riaprire la questione di Oriente.

Domani vi sarà un'interrogazione alla Camera. Delcassé annuncierà l'intenzione del Governo di andare a fondo e darà ai accontentarsi delle promesse della Turchia.

Politica e Diplomazia

Parigi 3, ore 12.30. — Telegrafano da Newyork che la vendita delle Antille Danesi agli Stati Uniti è un fatto compiuto.

Vienna 3, ore 11.35. — I giornali russi si compiacciono delle simpatie dimostrate dalla stampa ungherese e dalla popolazione di Budapest al grandioso Michele, durante la sua recente visita all'imperatore d'Austria-Ungheria.

Si augurano che la stampa dei due paesi concorri sempre al mantenimento delle buone relazioni, basate sulla fiducia reciproca tra i due paesi.

Parigi 3, ore 12.30. — Secondo notizie da Costantinopoli sarebbe imminente una crisi ministeriale. Si parla della nomina di Tewfik Pascià a nuovo Gran Visir e di Munir bey (già ambasciatore a Parigi) a Ministro degli Esteri.

Parigi 3, ore 12.10. — Il giornalista Gros Claude che visita ora Gibuti e l'Harrar telegrafa che Menelik non vuole che la ferrovia francese penetri nel centro dell'Abissinia ed afferma che l'opposizione di Menelik costituisce un grave danno per la Francia.

(S) **Bruxelles** 3. — La Principessa Elisabetta del Belgio ha dato alla luce stamane un Principe al quale è stato imposto il nome di Leopoldo.

La puerpera ed il neonato stanno bene.

Il consolidamento dei bilanci

Dopo il consolidamento dei due bilanci militari, che la Camera, per iniziativa dell'on. Sonnino, deliberò nel giugno scorso, sta per venire l'ora, a quanto pare, del consolidamento dei bilanci dei lavori pubblici.

Nei riguardi finanziarii, sarà utile provvedimento, perchè rimuoverà un'altra, e non la meno pericolosa, delle incognite, che possono minacciare la solidità del bilancio.

Nei riguardi politici, il consolidamento rappresenterà una media soluzione, diretta ad agevolare la conciliazione dei due termini, che sarebbero stati altrimenti irreconciliabili, cioè la politica del lavoro e la politica degli agravii — necessariamente l'una e l'altra a scartamento ridotto.

L'economia generale del bilancio non ne sentirebbe, infatti, turbata, perchè la spesa non subirà variazioni, la sua capacità a sopportare una modesta sottrazione d'entrata per alleggerire il carico del contribuente rimarrà la medesima, dopo il consolidamento.

D'altra parte, è da sicurarsi che gli stanziamenti per i lavori pubblici saranno mantenuti, per un decennio, nella cifra attuale, darà modo al governo di volgere a beneficio di talune nuova spese, consigliate da bisogni dei traffici o da ragioni d'interesse generale, quelle somme che dovrebbero diminuire o scomparire poi totalmente dal bilancio, col progredire dei lavori, ai quali sono presentemente destinate.

La liquidazione, per esempio, dello stradcico, lasciato dietro di sè dalle costruzioni ferroviarie, fatte in forza della legge Saracco del 1885, sarà compiuta nel biennio prossimo; onde la somma, che all'uopo si impostano in bilancio, rimarranno disponibili dopo il 1903-904.

Lo stesso accadendo per altre parecchie opere, che andranno man mano terminando nel corso del decennio, con la somma complessiva che ne risulterà disponibile, si potrà costituire un discreto fondo per lo sviluppamento del nuovo programma di lavori pubblici, che il Ministero si prepara a presentare all'approvazione del Parlamento.

Contenuta in questi confini la politica dei lavori non incontrerà troppe opposizioni, nè provocherà troppe diffidenze dentro e fuori della Camera.

Erano specialmente la misura e le modalità di codesta politica, non la politica in sè stessa, che giustamente sollevavano avversioni e allarmi, per la legittima tema che si andasse leggiermente incontro a nuovi disavanzi, i quali si sarebbero convertiti in veri disastri per la nostra finanza.

Ora e la misura e le modalità sono poste fuori di questione con il temperamento concordato tra gli on. Giusso e Di Broglio. La misura ne è determinata dagli attuali stanziamenti; le modalità pure dagli attuali stanziamenti; le modalità pure dagli attuali stanziamenti; le modalità per procurarne i mezzi di esguimento sarà il bilancio stesso a fissarle, col mettere, anno per anno, a disposizione dei nuovi lavori le somme, che la cessazione di altri lavori lascierà disponibili. Non un soldo più, non un soldo meno.

Un discorso dell'on. Luzzatti

Conegliano, 3. — L'on. Luigi Luzzatti, alla presenza di molti delegati e rappresentanze locali, di venti Società operaie di M. S., dei deputati e di grande pubblico pronunciò, ier, in questo teatro comunale, un discorso sulla Cassa nazionale per la vecchiaia degli operai.

Dopo avere, cordendo, felicitato Conegliano per la sua iniziativa nella costruzione di case popolari, e ricordato il discorso di Lodi, passò a parlare della stato della Cassa nazionale per la vecchiaia degli operai e del modo di accrescerne la dote.

Quando, sotto il Ministero di Rudinì, la promosse insieme all'on. Guicciardini, Ministro del commercio, benemerito di questa istituzione che disse la sua parola sempre savia, la sua parola di sapienza e di moderazione, il sentimento della legge, che, crescendo il numero degli assicurati, bisognava cercare altri mezzi.

Se le entrate della Cassa fossero tali da permettere di dare otto e dieci lire all'anno ad ogni iscritto, ogni operaio versando fin da venticinque anni una lira al mese, liquidarebbe a sessantacinque anni una lira al giorno. Il che vuol dire che, se si potesse riuscire fin da oggi per tutti gli operai che raggiungono l'età di venticinque anni a mettar da parte una lira al mese, fra quarant'anni non vi sarebbero più vecchi miseri.

E' questo l'ideale a cui dobbiamo convergere: quindi bisogna accrescere il patrimonio della Cassa, perchè possa offrire agli assicurati un concorso fra sei o dieci lire, secondo come lire affranze.

Oggidì la Cassa ha un patrimonio di poco più che dodici milioni, disponendo di un'entrata poco superiore ai due milioni annui.

Con le antiche e nuove risorse si decime anno della sua fondazione, l'entrata della Cassa sarà poco superiore ai tre milioni annui, i quali bastrebbero per dare un'assegnazione di dieci lire all'anno a trecentomila operai iscritti, oppure ridecade le assegnazioni a sole sei lire a cinquecentomila operai iscritti. Bisogna crescere l'entrata di tre milioni annui subito, il che permetterà fra dieci anni di poter dare un concorso di cinque lire a un milione di operai iscritti e allora davvero si potrà dire di avere nel nostro paese una grande istituzione sociale, allora si potrà dire che i vecchi lavoratori potranno prepararsi in pace ai casti pensieri della tomba.

Il modo di raggiungere quest'alto intento non è difficile; l'ostacolo sono sempre cure, e la mancanza, che per la Cassa Nazionale o, per nessun'altra istituzione sociale, si intecchi il parreggio e la solidità del bilancio dello Stato, i sui beneficì si sentono particolarmente da coloro che lavorano. Ma poichè la S. S. continua a ridurre la dotazione annua di più che tre milioni, la quale è inscritta regolarmente in bilancio e si presenta di giugno in cinque anni per legge comune, non pare all'on. Luzzatti che sia di giorno in cui nella Cattedra apostolica domandi la riscossione di questo appannaggio, esso debba andare a beneficio del bilancio, che non ne ha più bisogno. E più rispondente ai santi fini di esso che per due milioni e mezzo si volga a crescere la dote della Cassa pensioni per gli operai, e il resto si assegni in aiuti al clero più povero.

E' lecito sperare no esulti l'animo buono del venerato Pontefice, il quale non vorrebbe riscontere l'appannaggio che gli è dovuto, giorità pensando alle benefizioni di tanti vecchi, che per tal modo otterranno una maggiore pensione.

L'oratore non si dissimula la gravità di questa proposta, ma è pronto a difenderla da tutti gli aspetti.

Per arrivare poi ai tre milioni, gli parrebbe doveroso lo spontaneo concorso alla Cassa, sopra una minima frazione dei loro utili, delle libere Casse di Risparmio e degli Istituti vecchi; le Casse di Risparmio pagherebbero il lieve tributo della provvidenza alla previdenza; l'Ospizio dei vecchi parrebbe, sulla trasformazione della carità in pensioni e dell'elemosina in un dovuto sociale, la sua futura estinzione.

Aggiungasi che l'oratore vorrebbe che, incominciando da oggi, la Cassa Nazionale dovesse partecipare, in una misura da stabilirsi, a tutti gli eventi lieti della finanza italiana, generati dalle libere conversioni. Così, il Ministro del Tesoro dovrebbe essere autorizzato a versare una piccola frazione degli utili che conseguirà dalle obbligazioni trentennarie; così dovrebbe versarsi alla Cassa della vecchiaia una parte degli utili che si ricaveranno dalla conversione del 4 1/2 0/0, e così di quale altra conversioni che per felicità d'Italia matureranno.

L'oratore indica anche alcuni altri minori cespiti, e termina dicendo che i popoli hanno le istituzioni sociali che si meritano e che l'Italia non può lasciar inisistere la Cassa Nazionale pei vecchi operai, che rappresente uno dei grandi doveri della patria verso i meritevoli lavoratori.

Il discorso dell'on. Luzzatti fu più volte interrotto e salutato in fine con vivissimi e prolungati applausi.

Seguì un banchetto operaio.

Spagna e Marocco.

(S) **Madrid**, 3. — Il ministro di Spagna a Tangeri, E. de Ojeda, d'accordo col ministro degli affari esteri, duca di Almodovar, diresse una Nota circolare a tutti i rappresentanti delle potenze al Marocco, ringraziandoli dall'appoggio dato al reclami della Spagna nella questione dei due ragazzi spagnuoli fatti prigionieri dai kabili.

Il vino nei trattati di commercio

Il regime doganale del vino nei futuri trattati di commercio è stato largamente discusso nel recente congresso vinicolo di Novara e conseguenza del dibattito fu l'approvazione di un ordine del giorno, col quale si fanno voti che, nella rinnovazione dei trattati di commercio, l'Italia assicuri ai suoi vini ed alle sue uve:

a) nei riguardi dell'Austria-Ungheria. l'attuale trattamento di favore. Se un aumento del dazio convenzionale non si dovesse assolutamente consentire, l'Italia dovrebbe averne in compenso l'ammissione dei vini piemontesi in Austria senza vincolo di grado alcolico e l'esclusione degli altri Stati dal dazio convenzionato;

b) nei riguardi della Germania, la diminuzione, per i vini in pasto, della tariffa attuale, che rimarrebbe forma per gli altri vini e per l'uva;

c) nei riguardi della Svizzera, finalmente, la conservazione dello *statu quo*.

×

In ordine al passato, l'on. Frascara Giuseppe espose alcune cifre, che, in verità, sono sconfortanti.

L'importazione del vino italiano nella Svizzera da 500,000 ettolitri nel 1891 scese a poco più della metà nel 1900, mentre aumentò quella del vino spagnuolo, che nel 1900 era salita già a 400,000 ettoliti.

Nel triennio 1889-91 l'importazione del vino in Germania era stata di 319,000 ettolitri; nel triennio ultimo, 1898-900, era ridotta a soli 119,000 ettoliti, cioè a meno della metà.

La maggiore diminuzione si è verificata nel vino di diretto consumo e la Spagna ancora che ne beneficiò. Nel 1900 la sua importazione superava di 20,000 ettolitri la nostra.

Aumentò bensì l'importazione della materia prima, l'uva da pigiare; ma anche su questo terreno la Francia fa una forte concorrenza alle nostre uve.

La sua importazione, che era stata di 12,000 quintali appena nel 1896, toccò i 63,000 quintali nel 1900.

Il bisogno dei nostri vini da taglio per rinforzare i suoi vini più deboli diventa di anno in anno minore per la enfasi-ricchezza.

L'avvenuta ricostituzione dei suoi vigneti, che la filossera aveva distrutto, permetterà all'Austria di raggiungere e superare, a breve scadenza, la sua antica produzione vinicola.

Infatti la produzione da 4 milioni di ettolitri è già arrivata ad 8 milioni ed arriverà presto a 10 milioni, vale a dire più di quanto produceva prima.

Da questo quadro, non certamente lieto, delle condizioni, in cui si trova oggi la nostra esportazione del vino, o che potrebbe anche peggiorare in avvenire, apparisce urgente la necessità di una forte organizzazione industriale enologica, che l'assicuri contro danni maggiori e l'aiuti a riconquistare, possibilmente, il terreno perduto.

Per le derrate alimentari

L'incremento ed il larghissimo sviluppo della nostra agricoltura, non potranno, per quanto riguarda le derrate alimentari, assumere in proporzioni di cui sono suscettibili, quando non si trovi il modo di assicurare ai prodotti del nostro suolo gli sfogli occorrenti.

In un memoriale della Società esportatrice italiana, si osserva che la nostra esportazione ha già saputo conquistarsi un posto d'onore su alcuni mercati esteri, e con più grande a quella sapiente organizzazione che ha il suo fulcro nella tariffa ferroviaria. Ma abbiamo anche molto cammino da percorrere prima di aver preso posto dappertutto, dove i prodotti del nostro paese possano trovare regolare e proficuo collocamento. E questo allargamento della nostra esportazione è di sommo interesse per la nostra agricoltura.

Se le nostre campagne devono profittare più di quanto hanno prodotto finora, se la nostra agricoltura deve svilupparsi tutta la sua potenzialità produttiva, bisogna riconoscere che è anche necessario assicurare a questo maggiore prodotto uno sfogo pronto e remunerativo.

L'accumulare maggiori quantità negli stessi mercati, dove finora i nostri prodotti trovano compratori, produrrebbe un deprezzamento ed una difficoltà di vendita che per articoli di facile deperimento, come le derrate alimentari, in massima parte, sarebbe un vero disastro.

Conviene anche considerare che se noi spingiamo con tutte energia la produzione agricola, altri paesi non ci sono inferiori nell'utilizzare la rendita della terra, e s.e alla nostra maggiore produzione si deve aggiungere anche quella di tali paesi, che andrà ad ingrossare i mercati di consumo, per modo che, se questo maggior prodotto non trovasse altri sbocchi, i risultati per i nostri agricoltori ed esportatori sarebbero tutt'altro che soddisfacenti e rimarrebbero delusi.

E il caso che si verifica in questi giorni colla **mercede** della uva, in causa della cattiva produzione.

La necessità adunque di pensare ad allargare la cerchia delle nostre esportazioni di derrate alimentari e di conquistarne nuovi mercati di sfogo, s'impone in modo assoluto per assicurare alla produzione italiana uno smercio regolare, sia perchè il produttore possa trovare in un ricavo se non brillante, almeno modestamente rimunerativo, un giusto compenso alle sue fatiche.

A questo scopo giovò la tariffa speciale, n. 55, che forma la base delle convenzioni con le ferrovie italiane.

D'altri l'esportazione delle nostre derrate alimentari ebbe un impulso notevolissimo dal contratto stipulato fra l'Amministrazione delle ferrovie dell'Alta Italia ed il compianto comm. Chiej; mercè tale contratto i nostri prodotti poterono competere sui mercati esteri, mediante una diminuzione sempplessiva del prezzo di costo e trasporto in confronto di quelli locali e importati da altre nazioni.

Per tal modo il nostro commercio di esportazione per i prodotti orticoli ed agricoli, da prima abbracciò una modesta zona, ma poi andò continuamente ampliandosi, ed ora offre sicurezza di smercio ed un costante e vasto campo di operazioni.

E' per questo che il Consiglio delle tariffe ha intrapreso lo studio dei seguenti quesiti:

1. Allo stato attuale delle condizioni della produzione delle derrate alimentari e della esportazione di esse, ritiensi opportuna diminuzione una tariffa con prezzi ridotti, da applicare al singolo vagone, o continuare invece nel sistema delle concessioni speciali, subordinate a determinati quantitativi annui?

2. Nell'affermativa del primo punto, quale sarebbe la tariffa da applicarsi al singolo vagone di derrate alimentari per l'estero?

3. Nell'affermativa del secondo punto, ritiensi opportuno di continuare ad applicare le graduazioni di quantità e di prezzi stabilite nel n. 55, oppure ritiensi applicabile l'azione di altre tariffe, nell'interesse tanto dei produttori che delle Società ferroviarie?

In attesa, giova vedere ciò che dalla tariffa n. 55 scrive il cav. Bavastro, ispettore centrale della S. F.

L'attuale tariffa speciale n. 55 serve due categorie principali di traffico: l'una consiste nella esportazione della nova, pollame, burro e formaggio; l'altra comprende le frutta e verdure fresche.

Il commercio della nova è una cosa ben ricca e molto capitale ed una speciale organizzazione, mercè la quale possa limitarsi il prezzo di acquisto per modo da permettervi la vendita sui mercati più lontani, è una delle condizioni speciali della tariffa n. 55 questo trasporto non avrebbe potuto raggiungere la proporzioni attuali.

Giacchè il moltiplicarsi degli incettatori nei luoghi di produzione, potrebbe condurre al parziale ritorno della prezzo delle derrate e la maggior difficoltà della vendita sui mercati esteri.

Qualsiasi modificazione volesse apportarsi all'attuale sistema tariffario, potrebbe condurre al parziale turbamento della organizzazione così saviamente ideata e svolta con successo finora.

L'altro ramo delle frutta e verdure è un commercio meno ricco e più alla portata dell'iniziativa individuale, essendo più frazionato.

Ma anche in questo ramo una organizzazione è necessaria per la stabilità del commercio e pel suo più utile svolgimento.

×

Del resto la tariffa speciale N. 55 non è monopolio di una sola Ditta, sotto il medesimo regime possono costituirsele quante se ne vuole, specialmente se fra i produttori si formassero dei Sindacati per regolare nell'interesse comune il nucleo dell'esportazione.

E' dunque provato che la tariffa vigente ha reso utili servigi all'esportazione e non ha impedito il sorgere di nuove Ditte; e poichè l'interesse ferroviario consiglia il mantenimento dello stato attuale, pare meglio lasciare la tariffa quale è basata sui principii che furono l'organizzazione e la concentrazione del lavoro.

In materia di trasporti internazionali giova anche porre mente al sistema adottato dalle ferrovie estere, e per quanto riguarda particolarmente le tariffe che l'Amministrazioni svizzere austriache, tedesche, francesi ed inglesi favoriscono la concentrazione del traffico.

Se si continuerà a seguire tale sistema sui percorsi esteri, come sembra certo, ciò basterebbe a determinare lo *statu quo*, poichè le riduzioni indispensabili per far giungere i prodotti sui mercati lontani continuerebbero ad essere accessibili soltanto alle grandi case di esportazione.

No abbiamo un esempio nel traffico del burro e formaggio da Milano. Lecco e luoghi visini, che pur non essendo soggetto all'influenza della tariffa speciale N. 55, e trovandosi perciò libero da qualsiasi vincolo sul percorso italiano, deve nondimeno seguire l'instradamento che le vie concorrenti estere rendono più conveniente.

Abbiamo veduto questo traffico per lungo tempo seguire la via di Anversa in destinazione per Londra; più tardi la via Dieppe New-Haven s'impadronì della maggior parte, poi ossilib ancora fra queste due vie, si oggi è per la quasi totalità acquisito alla via Ostenda-Tilbury.

Il cav. Bavastro conclude, che un libero traffico con le varie piazze estere, sarebbe certo possibile, ma non presenterebbe la garanzia di stabilità che si ottennero fin qui, ed in molti casi potrebbe riuscir dannoso agli stessi produttori.

Il movimento degli scambi

Italia e S. U. d'America.

(S) **New-York**, 3. — La Camera di commercio italiana in New-York comunica:

L'importazione italiana negli Stati Uniti, durante il mese di settembre dell'anno in corso, è stata di dollari 1,816,000, mentre nello stesso mese della precedente annata era stata di dollari 1,578,021.

L'importazione italiana nagli Stati Uniti, nei primi nove mesi dell'annata in corso, è stata di dollari 19,450,000, mentre nel corrispondente periodo dell'anno 1900 era stata di 20,747,759 dollari.

Nel mese di settembre del corrente anno si sono importati dalli Italia dollari 710,000 di seta, mentre nel corrispondente mese del 1900 se n'era importata per dollari 521,055.

Nel mese di settembre del corrente anno, giunsero dall'Italia agrumi per un valore di dollari 86,800 (?), mentre nel corrispondente mese del 1900 ne erano stati importati per doll. 236,050.

L'esportazione dagli Stati Uniti in Italia, durante il mese di settembre del corrente anno, è stata di dollari 3,816,000, mentre nello stesso mese del 1900 di stata di dollari 2,501,955.

L'esportazione dagli Stati Uniti in Italia, nei primi nove mesi del corrente anno, è ammontata a dollari 24,780,000, mentre nel corrispondente periodo del 1900 era stata di dollari 25,552,905.

L' Inghilterra nel Transvaal.

(S) **Pretoria**, 3. — Furono condannati all'esilio altri 12 capi boeri.

L'attacco contro la colonna inglese Benson fu diretto dal generale boero Botha.

(*Servizio speciale del Popolo Romano*)

Parigi 3. ore 12.20. — Il *Soir* di Bruxelles pubblica i risultati di un'inchiesta tra gli operai di tutte le nazioni circa la probabilità di riuscita del boicottaggio delle merci mercantili inglesi.

Il capo dei socialisti belgi dubita che il boicottaggio possa riuscire e crede che si dovrebbe rinunciare al tentativo.

I capi operai inglesi credono che il capitalismo inglese sia ancora invincibile.

Il deputato socialista tedesco Singer, non esprime alcun giudizio non volendo influire sulla decisione degli operai.

Personalmente desidera che l'Inghilterra sia punita.

Credito, industria, commercio

La scorsa settimana è stata interamente assorbita dalla liquidazione di fine mese che si è svolta assai facilmente e con tassi di riporto meno esagerati del previsti.

Per la nostra rendita il tasso si è aggirato intorno al 5 per cento.

L'andamento del resto delle Borse in genere è stato tutt'altro che brillante, e da noi è bastato il ribasso dei valori ferroviari, per scombussolare la tranquillità del mercato.

Il nostro 5 0/0 a Parigi è sempre l'unico valore sostenuto del mercato francese il quale è assai agitato in causa delle preoccupazioni interne ed estere.

In Italia il 5 0/0, salvo piccole oscillazioni, si è mantenuto a 101,65 per contanti, chiudendo a 101,90 con un distacco per il fine novembre di 60 centesimi.

Nel mercato francese abbiamo le seguenti varianti: un po'più di sostenutezza nelle rendite e per gli altri titoli di Stato tendenza al ribasso, meno le spagnuolo fermo.

L'andamento dei consolidati inglesi non tende a migliorare e la Banca d'Inghilterra ha aumentato il tasso dello sconto, Vienna tende a migliorare e Berlino calma.

Nel mercato italiano dei titoli, neutrali e progressi delle azioni Banca d'Italia. Il resto, meno il Credito Fondiario, debolissimo e trascurato.

I valori ferroviari, specialmente le Azioni, mantenuti dalle borse nell'ottava.

Andamento sempre fiacco e privo d'affari nei valori industriali.

Mercato inglese.

	26 *ottobre*	2 *novembre*
Consolidato	99 1/8	99 1/16
Italiano	98 5/8	98 1/8
Turco	25 1/4	25 1/8

Banca d'Inghilterra. — La decisione dei direttori della Banca di portare lo sconto ufficiale dal 3 al 4 per cento non ha recato sorpresa, poichè le continue richieste di denaro rendevano necessaria qualche misura per proteggere le riserve d'oro.

Tuttavia, in causa di altre esportazioni di oro e di una espansione nella circolazione, la ricerca della Banca presentava una diminuzione di 946,000 sterline, ed è di 23,883,818.

La proporzione della riserva agli impegni è ancora calata di 2 punti e 3/4 al 45 5/8 per 100.

Il tasso di sconto sul mercato libero, seguendo l'esempio di quello ufficiale, è salito al 3 1/2 per cento per le migliori cambiali a tre mesi.

Mercato americano.

— La riserva totale delle Banche Consociate di New-York presenta nella settimana un aumento di 318,000 sterline e resta a 50,667,000 sterline.

In causa però di un aumento notevole nei depositi l'eccedenza nel numerario legale è invece diminuita ed è ridotta a 2,949,000 sterline.

Mercato francese.

	26 *ottobre*	2 *novembre*
3 0/0 francese. . . .	100.37	100.80
3 1/2 id. . . .	101.70	101.—
Italiano	96.88	97.—
Spagnuolo	69.80	70.30
Rendita turca . . .	23.30	23.45

Mercato francese. — *Differenze.*

	26 *ottobre*	2 *novembre*
Banca di Francia	3814	3814
Riserva oro . . .	2,375,733,914	+ 16,778,921
Id. argento . . .	1,096,498,731	+ 493,383
Portafogli	746,025,580	+229,937,397
Anticipazioni . . .	437,110,908	+ 5,098,131
Conti correnti . . .	936,987,475	+ 43,654,941
Id. del Tesoro . . .	190,795,187	— 402,706
Circolazione . . .	4,315,371,385	+177,350,945

Mercato italiano.

	26 *ottobre*	2 *novembre*
Rendita 4 1/2 0/0 . .	111.10	111.10
Rendita 5 0/0 . . .	101.80	101.90
Banca d'Italia . . .	886.—	904.—
Mediterranee . . .	486.—	483.—
Meridionali	694.—	692.—
Navigazione	437.—	433.50
Raffinerie	397.50	398.—
Acciaierie	1853.—	1860.—
Acqua Marcia . . .	1196.—	1194.—
Gas	805.—	806.—
Omnibus	266.—	264.—
Condotte	278.—	265.—
Molini	76.—	76.—
Cambio	102.80	102.80

Note bibliografiche

Le Battaglie per la vita e la scelta di una professione. - Precetti, esempi, aneddoti, di G. Strafforello. Ulrico Hoepli, edit. Milano 1902. L. 3,50

Gustavo Straffarello è ora vecchia e cara conoscenza per il pubblico italiano, conoscenza cara singolarmente ai giovani ai quali egli ha sempre rivolto delle nobili e calde parole incitatrici.

Questo suo nuovo volume *Battaglie per la vita non è certo secondo ai più belli dello Smiles ed è destinato a far lettura perchè è proprio un libro per tutti, di quelli che insegnano la pratichità della vita, sintano gli incerti, spronano i volonterosi verso il meglio, verso cioè l'attuazione di quei desideri che ciascuno coltiva dentro di sè.*

Ogni uomo, giovane o adulto, deve oggigiorno sostenere un'aspra e continua battaglia per la vita. Sono i forti e gli audaci che trionfano, quelli che sanno perseverare senza scoraggiarsi, senza abbandonarsi allo intrapresa, ma urtano con tenacia contro ogni ostacolo ben sapendo che esso cederà sotto ai loro colpi pertinaci. Il libro di Strafforello fornisce ad ogni lottatore l'arma più sicura per ottenere persistere e a vincere.

È insomma una valentissima opera di strategia morale che guida il lettore al successo, qualunque sia la professione o l'arte ch'egli ha eletto per la vita.

Leggano, leggano tutti gli italiani, le pagine vibrate e generose di questo *Battaglie per la vita* e l'entusiasmo per la lotta crescerà, la voglia di essere un qualchecosa nel mondo si farà più viva e il segreto della riuscita apparirà agli occhi dei meno volenterosi. Ogni capitolo suonerà come un appello e come uno stimolo e gli esempi eloquenti dell'attività fenomenale di uomini famosi nella scienza, nelle arti, nelle lettere e nelle industrie daranno sostanziosi avvincenti e ricchi di desideri, risveglieranno insomma a intendere nell'animo di chi legge quell'entusiasmo che può compiere prodigi e miracoli.

Chi non sa come le vite di Plutarco furono simbolo a grandi e nobili emulazioni?

Questo libro è un'eco della grande opera del Cherubbese ma un'eco moderna, una voce dei nostri tempi che ci parla di noi, delle nostre aspirazioni e ci suggerisce il modo di conseguire una meta.

Casa Savoia nei secoli — Discorso pronunziato il 3 luglio 1901 nella sede della Unione Popolare Monarchica pesarese, dall'avv. Nerino Bianchi — Pesaro, Tip. G. Federici.

Che cosa è un Echinoderma? per i professori Ballor e Russo. È una nuova pubblicazione della Ditta Paravia, ma nella sua piccola mole, altamente scientifica, con cui è dato farsi un concetto esatto di questo sconosciuto gruppo di animali, che sono in casa nostra stati studiati esclusivamente dal Russo dell'Università di Cagliari.

L'A. dopo aver parlato delle diverse teorie, ed in special modo di quella *pelmatozoica*; tratta della *Diplocrinia*, lo stato attuale dell'echinoderma, pel cui tramite si giunge ad un *Pelmatozoa* primitivo.

Il Russo ci fa sapere sulla sua pubblicazione che in un prossimo numero dell'*Intern. Monatsch f. Anatomie und Physiologie*, dimostrerà che il concetto che considera le Olotuie come forme primitive, è da ritenersi esatto.

Importanti i suoi accenni allo sviluppo delle *Gonadi*, per un differenziamento delle cellule della serie della *celomica* posteriore, ed altre sue osservazioni originali.

Pinerolo descritta di Paolo Orano — G. Lateza e figli - Tip. ed. Bari,

Non intendiamo giudicare questo lavoro, tanto più che è materia spesta ancora allo stato di nebulosa e le illazioni che ne trae il nostro giovani una letteratura con vernice scientifica, sono tutt'altro che sicure e positive; malgrado il titolo di positivisti che si appioppano i critteri di questa nuova metafisica. Tanto vero che lo stesso autore scrive che la sociologia e la psicologia sociale sono ancora vagabonde, ossia nel periodo di formazione. Aspettiamo quindi che siano un po' meglio formate per esprimere in proposito una opinione meditata.

La cooperazione, compresa e praticata come una delle ultime finalità del progresso umano. Relazione presentata alla Esposizione di Parigi. Rieti, Tip. Trinchi.

Voci di Trastevere — Poesie romanesche di Ernesto Pranzetti, Tivoli, Tip. G. Majella.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Genova, 3, ore 15.15 — (*Alla*) — *Un suicidio* — Si è suicidato ad Alassio, nella villa ove nel 1868 soggiornò Giuseppe Garibaldi, il maggiore domo di una ricca signora straniera proprietaria della villa stessa.

Il disgraziato maggiordomo era belga. Ad Alassio si vagava che da lungo tempo egli era dedito ai liquori.

Il suicida lasciò un biglietto scritto a lapis, nel quale dichiarava che si toglieva la vita per motivi che non potera palesare.

Piacenza, 3. — *Un grave fallimento?* Da molti giorni si parla con insistenza del fallimento di un importante negoziante piacentino, aggiungendosi che egli avrebbe fuggito trovandosi compromesso per responsabilità penali.

Corre in questo momento la voce che egli sarebbe stato arrestato a Lucano.

Si tratterebbe di un fallimento di circa 80,000 lire: ma il più grave sarebbe l'essere state trovate per circa 50.00 lire di cambiali false.

Milano, 2 — *Un'esposizione di barbabietole.* Ieri, nel gualino della Società d'agricoltura al Parco si è aperta la prima esposizione di barbabietole che sia mai stata fatta in Italia.

I coltivatori di barbabietole da foraggio hanno concorso in numero di oento e appartengono a tutte le regioni d'Italia.

Essi hanno inviato svariatissimi campioni di barbabietole, alcune delle quali raggiungono dimensioni e pesi straordinari.

Il pubblico accorre numerosa.

In memoria di M. R. Imbriani.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Milano, 3, ore 16.40. — Invitato dai triestini residenti in Milano, l'on. Mazza nel teatro Olmpia ha commemorato il compianto deputato Imbriani.

Assistevano alla commemorazione oltre mille persone.

L'on. Mazza ha parlato eloquentemente ponendo in rilievo il temperamento sentimentale di Matteo **Renato** Imbriani che ovunque portò la sua simpatica ed istintiva stranezza perchè convinta.

L'oratore ebbe virtuti pure ricordando il valore di soldato, l'ardore patriottico e la tenacia di carattere dimostrati dall'Imbriani e accennò alla influenza che avrebbero potuto esercitare nella odierna congiuntura di Napoli queste qualità del compianto deputato meridionale.

Toccando poi la non ancora sopita questione di S. Gerolamo, l'oratore trovò campo a colorire volentieri alcune sue proposizioni contro i fanatici da parte degli irredentisti e degli antipreistiani.

Esposizione di crisantemi.

(Servizio speciale del Popolo Romano)

Genova, 3, ore 12.45. (*Alla*) — Oggi si è inaugurata la seconda esposizione di crisantemi promossa dal Comizio Agrario.

L'esposizione ha luogo nei magnifici saloni a plan terreno dei nuovi grandiosi palazzi di via XX Settembre.

L'inaugurazione non ha avuto affatto carattere ufficiale, ma l'esposizione è davvero riuscita, vuoi per la quantità dei crisantemi esposti, vuoi per la qualità di essi.

Sono ammiratissimi numerosi esemplari rari, dai colori pieni di delicatezza e che giungono alla grandezza di trenta centimetri di diametro.

Molte piante portano perfino dieci fiori su di un solo tralcio.

Bellissime e molto ricercate sono le spalliere di fiori variopinti.

I crisantemi esposti ammontano a molte migliaia. Gli espositori, tutti della Liguria, sono solici.

A giudizio del pubblico, eccellono il Rossazza, il Brondi, il Bernino e il Boubriel, i quali espongono i prodotti delle loro splendide ville.

A detta degli intenditori, la nostra esposizione supera di gran lunga quelle di Milano, di Roma e di Torino ha qui fatte. Essa eguaglierebbe anzi le migliori esposizioni di crisantemi fatte da qui all'estero.

I locali saranno tenuti aperti la sera. Sfarzosamente illuminati, allietati da concerti, essi richiameranno certamente un pubblico grandissimo.

Una lode speciale tributata al presidente del Comizio Agrario, avv. Galliano.

L'anniversario di Mentana.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Livorno, 3 ore 16,30. (*Sulco*) L'Associazione dei reduci Garibaldini si è recata stamane al Cimitero a deporre una corona sul monumento in memoria dei caduti di Mentana.

Altre 4-5 cinquini facevano seguito. Molta folla aggregatasi spontaneamente al corteo lo rendeva imponente.

Dal monumento parlarono il repubblicano Mazzocchini e il deputato socialista Catanzaro.

Ordine perfetto.

(-) **Teramo**, 3. — Fu oggi commemorato l'anniversario di Mentana.

V'intervennero la Giunta comunale al completo, le rappresentanze dei sodalizi operai, e cittadini di ogni ceto.

Nel portico comunale, innanzi alle lapidi ricordanti gli eroi abruzzesi, parlarono applauditi il cav. Barilaiti, direttore della Banca d'Italia, e l'assessore Muzzezi pel Comune.

Il telefono in Toscana.

(Servizio speciale del Popolo Romano).

Castelfiorentino, 3 ore 17. — Le linee telefoniche congiungenti questo ameno paese, centro importante di agricoltura e di industrie, con Livorno e con Firenze sono state inaugurate questa mattina alla presenza delle autorità locali e dei rappresentanti delle società dei telefoni.

D'on Nicolini impedito per ragioni del suo ufficio di recarsi fra noi, ha inviato un bellissimo telegramma.

Nel porto di Genova.

(8) **Genova** 3 — Ieri furono caricati in questo porto 1166 carri, di cui 570 di carbone per i privati e 100 di grano per l'Intorna.

Ne furono scaricati 236, dei quali 192 per imbarco

Una festa accademica

Torino, 3 — Davanti ad un numeroso pubblico e le principali notabilità della città, fu inaugurata stamane dal Rettore accademico del R. Museo industriale italiano.

L'on. Frola, presidente del R. Museo, portato, a nome del governo e della Giunta direttiva, il saluto agli intervenuti, riassunse i lavori del R. Museo nella duplice sua funzione di istituto superiore d'insegnamento e di grande laboratorio di ricerche per le pubbliche Amministrazioni e per i privati.

Delineò quindi i vantaggi e le difficoltà per il nuovo anno con nuovi corsi d'insegnamento e nuovi impianti per il gabinetto di assaggio per le carte, per quello di metallografia microscopica e per quelli dei grandi laboratori di meccanica e macchine termiche.

Accennando alla prossima Esposizione internazionale di Arte Moderna, annunziò che per tale epoca avranno luogo nel R. Museo l'inaugurazione del monumento a Galileo Ferraris ed il secondo Congresso degli istituti industriali e commerciali, che, sotto il patronato del Ministro Baccelli e col concorso morale del Governo, riunirà tutte le persone e i principali temi relativi all'insegnamento tecnico superiore.

Seguì il prof. Vacchetta, che trattò *Del nuovo stile decorativo*, dimostrando la necessità che l'arte rivivichi l'industria ed augurando che a questa Esposizione torinese, traendo partito dallo studio delle opere delle altre nazioni di nel più o meglio, possa salutare un'arte nuova Italiana.

Scienze e Lettere

R. Accademia dei Lincei.

Scienze fisiche, matematiche e naturali.

Seduta del 3 novembre. - Presid. on. Blaserna.

Il segretario Cerruti presenta le pubblicazioni giunte in dono, segnalando quelle inviate dai soci: Cocchi, Dalla Vedova, D'Ovidio, Ricco, Bonnesseg, Klebs, Kölliker, Nansen; fa inoltre particolare menzione di una recente edizione dell'opera: " De Nova Stella „ di Tycho Brahe, dono della R. Accademia danese delle scienze, e del vol. IX della " Opere complete di Christiaan Huygens, „ dono della Società delle scienze di Haarlem.

Il socio Tacchini presenta il 1.o e 2.o volume Sella 3.a serie della " Memorie del R. Osservatorio del Collegio Romano, „ che contengono i lavori eseguiti dopo il passaggio dell'Osservatorio alla dipendenza del Ministero della Pubblica Istruzione. Oltre alle memorie astronomiche dei professori Tacchini e Millosevich, vi sono in questi volumi osservazioni dei signori Cerulli, Peyra e Palazzo. I volumi sono corredati di tavole e di figure.

Il corrispondente Lubomi presenta, disscorrendone, il volume intitolato: " L'Italia agricola alla fine del secolo XIX, „ contenente 35 monografie inviate alla Società degli agricoltori di Francia in occasione della loro esposizione internazionale del 1900.

Su parere favorevole dato dalla Commissione amministrice, composta dei soci Ciamician e Nasini, viene approvata la inserzione nei volumi della Memorie dei seguenti lavori:

Carrara: " Influenza del solvente sopra i numeri di trasporto „.

Carrara e Coppadoro: " Sul comportamento e sul punto di fusione di alcune sostanze organiche a bassissima temperatura „.

Sono poscia presentate le seguenti Memorie e Note per l'inserzione negli atti accademici.

1. Raffanti: " Intorno alla fisiopatologia dell'embrione di pollo „.

2. Millosevich: " Osservazioni di pianetini recentemente scoperti „.

3. Palazzo: " Su alcuni problemi di equilibrio elastico „. Pres. del socio Volterra.

4. Guglielmo: " Intorno ad un metodo per determinare o per eliminare la costante piezometrica, e ad un piezometro assoluto con tre termometri „. Pres. del socio Blaserna.

5. Pochettino: " Sulla conducibilità elettrica dei vapori di joduro potassico „. Pres. id.

6. Rimatori: " Dei metodi risolutivi in alcuni campioni di Manganese di Sardegna „. Pres. del socio Struever.

7. Oddo: " Sulle acidaridi solforica e disolforica „. Pres. del socio Paternò.

Mercati italiani ed esteri

Grani.

Mercati tanto per il frumento come per il grantureo in leggero aumento, il resto fiacco.

A Rovigo frumento da L. 23.50 a 24.25, granturco da 14 a 15.50. A Varese frumento nostrano da 24 a 24.75, segale da 18.50 a 19.50, melgone da 16 a 17, avena da 20 a 21. A Bergamo granturco da 13.50 a 14. A Novara segale da 15.75 a 16.50, melga da 15 a 13.50, frumento da 23.50 a 24, avena da 18.75 a 19.50. A Cremona segale da 24 a 24.50, avena da 19 a 20, melga da 13 a 13.50, segale da 16 a 17.

A Cremona frumento da 23.50 a 24, granturco da 13 a 13.80. A Soresina frumento da 23 a 23.75, granturco da 14 a 14.50, avena da 18 a 19. Ad Abbiategrasso frumento da 24 a 24.50, melga da 13.75 a 15, segale da 18.50 a 19.50, avena a 19.20. A Modena frumento fino da 24.25 a 24.50, forsennone da 16 a 16.25, avena da 18.50 a 19. A Verona frumento fino da 24 a 24.25, id. basso da 22 a 23, granturco da 15.75 a 16, segale da 18 a 19. A Cagliari frumento da 21.50 a 22, orzo da 15.50 a 16.

A Parigi frumenti per corrente a fr. 20.60, id. per prossimo a fr. 20.90, segale per corr. a fr. 15, id. avena a fr. 20.50

Sete.

Greggie. — Italia 10[12 extra fr. 47 a 48, 1 fr. 45; Piemonte 13[16 extra fr. 47; Stria 9[11 1 fr. 45 a 43, 2 fr. 41 a 42; Brussa 10[15 1 fr. 47 a 45, 2 fr. 40; Ungheria 13[16 extra fr. 46; Giovenzani 9[11 extra fr. 47 a 46; China 6[1. 9[11 extra fr. 46, 2 fr. 44, *inedite* 5 bozz fr. 37 a 37,50, 5 fr. 35; Canton 6[. 10[12 1 fr. 35, 2 fr. 33 a 33,50; Giappone 6[. 10[12 1 fr. 43,50, 2 fr. 42.

Trame. — Francia 20[24 1 fr. 48, 2 fr. 46; Italia 24[26 2 fr. 47; China non gri extra 30[40 2 fr. 40, China gri centati 36[40 1 fr. 42; Canton 6[. 26[30 2 fr. 36; Giappone 6[. 34[36 1 fr. 47 a 46; Bengala 24[28 extra fr. 46.

Organzini. — Francia 10[21 *extra* fr. 52, 1 fr. 50; Piemonte 19[21 *extra* fr. 52, 1 fr. 49; Italia 18[20 2 fr. 48 a 49; Brussa 24[28 fr. 46 a 47, 2 fr. 45; Siria 10[12 2 fr. 48 a 49; China 6[. 20[22 1 fr. 50, China non gri centati 40[45 1 fr. 41, 2 fr. 40; Canton 6[. 30[22 1 fr. 48 a 44; Giappone 6[. 20[22 1 fr. 48.

Farine.

Mercati fiacchi: a Varese farina di frumento n. 0 da L. 37,50 a 38,50, id. n. 1 da L. 35,75 a 34, id. n. 2 da L. 31 a 32,25; macinafatto da L. 32,75 a 33, id. da pasta da L. 31 a 31,75. Farina di segala di prima qualità da L. 28,50 a 29, id. di seconda qualità da L. 22,50 a 23; farina di melgone da L. 21 a 22 al quintale. Ad Alessandria farina di frumento da L. 40 a 45, id. di seconda qualità da L. 38 a 40, id. di melga da L. 20 a 25 al quintale. A Lugo farina di grano da L. 28 a 29, id. di formentone da L. 19 a 20.

Caffè

In settimana il mercato del caffè fu assai agitato in seguito a notizie alimentanti giunte dal Brasile, concluse in ribasso, ottenendo alcuni punti di rialzo. A Marsiglia caffè Moka *extra* da fr. 98 a 100, id. Porto-Rico da fr. 96 a 100. Caffè S. Domingo scelto a fr. 62. id. naturale da fr. 52 a 56; caffè San Salvador ricercato da fr. 64 a 68, id. Rio da fr. 55 a 57 i 50 chilogrammi.

Zuccheri.

Mercati fiacchi con ulteriori ribassi nei prezzi. A Trieste zuccheri centrifugati da scr. 22,50 a 23,50, id. Melis Pilè a cor. 23,50, id. Concassè da cor. 24 a 25. Zuccheri in pani da cor. 26 a 26,50. A Parigi zucchero rosso a fr. 19,75, id. raffinato a fr. 26,25, id. bianco a fr. 22,37. A Londra zucchero Java a scellini 9, id. di raga greggio a scellini 7,25. A Magdeburgo zucchero di Germania 88° a marchi 7,40. A New-York zucchero mascabado num. 12 a cents 5 5[16.

Uve, mosti e vini.

Quasi dappertutte la vendemmia è terminata; il raccolto si rivela in generale abbondante, è solo la qualità che difetta in molte regioni. A Brescia uva modanese da L. 12,75 a 13, id. meridionale da L. 17 a 18, id. nostrana da L. 9,50 a 10 al quintale. A Carpenedolo uva da L. 10 a 11, id. mercantile da L. 5 a 8; a Castelsanzlovanni uva rossa fina da L. 10 a 12, id. da tavola rossa da L. 25 a 30 al quintale. A Modena uva nera lambrusca Sorbara da L. 12 a 13, id. comune da L. 3 a 6; uva bianca da L. 8 a 10. A Cremona vino di prima qualità da L. 28 a 30 l'ettolitro, id. di seconda qualità da L. 24 a 26. Ad Alessandria vino rosso da L. 32 a 33, id. di seconda qualità nuovo da L. 24 a 30 l'ettolitro.

Ad Arezzo uva nera di vigna da L. 7.50 a 10.50, id. bianca da L. 6.50 a 10 al quintale.

A Parma uva rossa da L. 6.50 a 8, id. fina da L. 9 a 10.50, id. bianca fina da L. 10.50 a 11 al quintale.

A Reggio Emilia vino comune da L. 26 a 40, id. nuovo da L. 8 a 20 l'ettolitro.

A Foggia vino nero a L. 21, id. bianco a L. 24 l'ettolitro.

Prodotti chimici.

Soda cristalli L. 9.90 — Sali di Soda alcali La qualità 30° 10,80, 48° 16.60, 50° 17,10, 52° 17.50 — Ash 2.a qualità 48° 15.15, 50° 16.—, 52° 16.50 — Bicarbonato di Soda in bar. k. 50 L. 20.20. — Carbonato di Soda cristallizzato 58° in fusti a 15.45. Carburo di calce in fusti legno doline k. 250[300 14.50, id. duro 350[400 15.40, 500[600 15.60, 150[200 16.20 — Cloruto di potassa in sacchi k. 50, 108.—, id. kg. 100, 196. — Solfato di rame la qu. per cons. 58.50, — id. di ferro 7.10. — Sale ammoniaco La qualità 107.75, 2.a a 99.75. — Carbonato d'ammoniaca 93.50. Minio L. 0 e C 43.25. Prussiato di potassa giallo 198.50, Bicromato di Potassa 66.50, id. di soda 63.50. Soda caustica 70° bianca 26.25, 60° id. 23.25, 60° crema —.—. Allume di Rocca 15.15. Arsenico bianco in polvere 45.—. Silicato di Soda 140° TW. 15.—, 75° 70.00. Potassa caustica Montreal id.—. Magnesia calcinata Pattinson in facon 1.ma 1.80. Id. in latte id. 1.84; il tutto per 100 chilog. sit bordo Genova.

TEATRI ED ARTE

Drammatica. — Al Duke of York's Theatre di Londra è stato battezzato un nuovo dramma di H. V. Esmond, intitolato: *Il sentimentalista.*

Il dramma comincia con un prologo in cui Evan Griffith (questo sentimentalista e soprattutto *Il sentimentalista*) incontra sopra una collina nel Principato di Galles una bella fanciulla e se ne innamora. Ma l'illillo non è nei gusti della ragazza, la quale lo consiglia di lasciare la sua posizione e gli annuncia che è già promessa ad un altro.

Passano ventitre anni durante i quali Griffith segue il consiglio, guadagna molto denaro, ma fu così disgustato che ha rinunziato ne face l'uno di un libro intitolat : " L'angelo distruttore. „

Egli ritrova la fanciulla d'una volta divenuta una grossa matrona e... sentimentale.

Ella in vedere che è tutta la sua figura divenuta giovinetta, sottoggiata da Jack Garth, giovane avventuriero, ma spiantato, e dal rimo duca di Belmont, ed invita Griffith ad sintarla ad impedire che la figlia cada nelli stesso errore, perdendo così l'amore le ricchezze.

Griffith acconsente, ma quando vede la ragazza si risveglano in lui le antiche memorie e se n'innamora E per salvarla dalle fauci del malvagio duca sfrega a questi il volto con un forro avvelenato, e che ne muore,

La fanciulla intanto è fuggita segretamente con Jack Garth, ma Griffith non, può molestato dalla Polizia per la morte del duca, rifugiasi, e morire sulla sua collina.

I critici trovano il lavoro pieno di reminiscenze e di invenzioni originali, ma il pubblico non è di questo parere ed applaude.

Lirica. — Durante la stagione corrente alla Monnaie si metterà in scena *Le straniero*, dramma lirico inedito in tre atti, parole e musica del maestro Vincent d'Indy. Sarà dato poi anche il *Crepuscolo degli Dei*, ma in due versioni: una per i festivi e per le serate fagli, fra i quali quelli del prologo delle Norne e della scena di Waltrane nel primo atto; ed una completa, alle prime rappresentazione e per una volta la settimana.

Arte. — Il noto pittore belga Jean Robie ha donato al Museo moderno di Bruxelles, in occasione del suo 80° genetliaco, un suo quadro assai notevole: **Rose d'autunno.**

Ecco un artista originale e generoso di segnare le stazioni della propria via.

Varie. — L'Accademia dei Concorsi si riunirà per la prima volta durante il mese di novembre.

Il suo presidente, signor Huyamans, scrivarà fra breve ai suoi colleghi per sconvocarli.

Per ora pensasi ai mezzi di uniformarsi al voto del suo fondatore, Meissonier, il quale, se non possibile, il famoso " premio Geneonrt „ destinato a ricompensare la migliore opera in prosa.

Necrologio. — Lusiano Darthesay, famoso marionettiste, che aveva consacrato tutta la sua vita a far ridere i bambini, è morto.

Egli lascia due opere, il " Guignol des Salons „ e il " Théâtre des Familles „, che sono due dei migliori libri di quel genere, in cui egli fu veramente maestro.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Parigi, 3 ore 13.40 — Al teatro Artoine, fu rappresentato iersera il dramma di Cèdmeceau, intitolato *Le voile du bonheur.*

Si tratta di un ricco cinese, filosofo cieco che va in cerca della vera felicità.

Quando giunta la vita si accorge del contrario constatando la malvagità umana.

Il successo fu completo. I giovani eleganti l'autore e la magnifica messa in scena.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

LUNEDI', 4 Nov. 1901 — S. Carlo Borr.

Luna — Sole alle ore 6.47 m. — Tramonto alle 4.59 s. — Luna alle ore 0.2 m. — Tramonto alle 1.31 s.

L'Anno Romano 1902.

Quarantore. — Dal 4 al 6 al Ss. Carlo a Biagio a Catin.

BOLLETTINO METEORICO.

3 novembre ore 11.

Europa: pressione massima 777 sulla Transilvania, bassa a 740 sul Mediterraneo meridionale, minima 749 sul Mar Bianco.

Italia 24 ore: barometro disceso da uno a due mill. in valle Padana, salito altrove tre cinque mill. in Sardegna; temperatura irregolarmente variata nell'Italia superiore, diminuita altrove; alcune pioggie sull'estremo Sud e Sicilia, alcune isolate nell'Appennino; venti feri saltentionali, al centro, Sud e sardegna; mare qua e là agitato.

Stamane: cielo sereno nell'alta Italia e sul versante Tirreno settentrionale e centro e, nuvoloso altrove; lungo in val Padana; alcune pioggie sulle coste Jonieke; ancora venti moderati o feri settentrionali; mare agitato specialmente lungo l'Adriatico e intorno alle isole.

Barometro: massimo a 773 in val Padana, minimo a 761 al Sud Sicilia.

Probabilità: venti tuttavia settentrionali deboli al Nord, moderati o freschi altrove; cielo nuvoloso all'estremo Sud e Sicilia con qualche pioggia, quasi sereno altrove; mare mosso a gittare sulle coste meridionali.

Honoverbo a pompa.

Segreto

Spiegazione del Passatempo precedente:

Vale-ta-dans-ma.

DANTE ALIGHIERI

nata Calabresi

avvenuta in Roma il 3 corr. alle ore 5 sat.

Il trasporto avrà luogo il giorno 4 alle ore 10 sat. partendo dall'abitazione della estinta, via della Scrofa N. 100.

La messa di requiem sarà celebrata nella Chiesa parrocchiale di S. Agostino alle ore 10 1[2.

Non si mandano partecipazioni individuali.

Si dispensa dalle visite.

I coniugi capitan Alfredo Negri e Pianilla Arnoldi Negri e nonni Commendatore Luigi ed Angela Arnoldi, addolorati, partecipano la morte della loro caro angioletto,

FRANCESCO NEGRI-ARNOLDI

di anni due, avvenuta il giorno 2 novembre dopo brevissima e crudele malattia.

Gli amici ed i consocenti di **Benedetto Luscaris-Darmis** sono pregati di assistere alla messa funebre, che a cura della famiglia, avrà luogo martedì 5 corrente alle ore 10 nella Chiesa parrocchiale di S. Eustachio in suffragio dell'anima benedetta del a tanto defunta sua dilettissima consorte **Giulia.**

ASTE, APPALTI E CONCORSI

Intendenza finanza Lecce - 22 novembre - Appalto sparto all'ingrosso proviative in Ostuni - Vendite annue sali L. 118,124; tabacchi L. 192,382.

Prefettura Roma Tribunale - 18 novembre - Costruzione di un ponte in ferro sull'elemente del torrente Bono presso Cagli - Perz. L. 90,000.

Provincia di Potenza - 20 novembre - Sistemazione del la strada della strada provinciale Albano-Marsico - m. 6352 - Perz. L. 68,254.

Notai - Trasferiti posti notarili nei Comuni di Maletto (distr. di Catania) e Pazzano (distr. di Gerace).

Vedere in 4ª Pagina

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni

Guida Forestiere - Orario Ferrovie.

Gli Uffizi di Annun. sono aperti dalle 9 ant. alle 7 pom. - Vge in Vali ore a tutti i recapiti di Roma e Suburbio - Da mezzogiorno alle 3 dopo domenicale all'Ufficio di Redazione - *Telefono* - Per gli uffici d'amministrazione N. 1[11 - P. gli uffici di Redazione N. 1[27.

Sports

La corsa podistica « Forza e Coraggio ». — Come annunciammo, l'importante corsa della società sportiva « Forza e Coraggio », abbe luogo una corsa podistica popolare sul percorso Porta Pia-Barriera Nomentana e ritorno (6).

Alla partenza si presentarono 12 concorrenti.

Effettuata la corsa l'arrivo avvenne in quest'ordine; 1. Ferretti Raffaele in 23' 26" - 2. Catani Carlo in 23' 35" - 3. in 24' 15" Storini della « Forza e Coraggio » e Pistacchi della « Roma ».

Giunsero in tempo massimo i signori De Simoni, Angeletti, Vannaccini e Cingolani.

I primi quattro vinsero la medaglia d'argento; gli altri ebbero la medaglia di bronzo.

Le corse ciclistiche allo Sporting Club. — Ieri nel pomeriggio allo *Sporting-Club*, fuori porta Salaria vi furono le annunciate corse e i *match* ciclistici, che richiamarono una numerosa folla delle 12 in poi.

Favorita da un tempo splendido e per il numeroso concorso di pubblico, le corse si svolsero nel seguente ordine.

1. *Match*: Bizio-Forlana m. 1000, 3 prove; giunse primo Forlana dello *Sporting*.

2. *Match*: Bizio-Spadoni m. 1000, 3 prove; giunse primo Spadoni dello *Sporting*.

Corsa di mezzo miglio m. 1000 Questa corsa fra dilettanti fu interessantissima e nella decisiva diede questo risultato: 1. Fassi, 2. Forlana, 3. Scuri.

L'atleso match fra il corridore dell'Emilia Spartaco e i nostri corridori Fassi e Scuri, Maldoli e Galdini non fu più corsa, perchè Spartaco, dopo aver perduto la prima prova, rinunziò alle successive.

La riunione ebbe termine con una corsa di 10 chilometri con un automobile per allenatore.

Al traguardo si presentarono: Bizio, Forlana, Scuri, Dal Pozzo e Raddigo. Al terzo giro Dal Pozzo fu obbligato a ritirarsi per mancanza di gomme; al decimo cadde il Bodigio senza farsi alcun male e la corsa incominò con questi risultati: 1. Forlana, 2. Bizio, 3. Scuri.

Alle Acque Albule. — Tempo splendido per la tradizionale cacciarella all'allodole, terreno duro per la trammontana che soffiava vigorosa nella brughiere dell'Fiumenna pianure.

Partiti alle nove e passato i piccoli gruppi, dopo cinque ore d'accanita ricerca di allodole, i seguaci di S. Uberto, circa 200 appartenenti alla Società di Tivoli e « Cacciatori » di Roma, si riunirono ad un festoso banchetto di cui rendiamo conto nella « Cronaca » cittadina.

La caccia fu poco fortunata per il freddo vento che spinse le allodole ad abbandonare il terreno duro per quelli cubbiosi verso il mare.

Nonostante il signor Federici ne uccise 41 riscendo 8.10 premio di 60 cartuccie, Coccanari 35 2.o premio, Viola 25, Boccabella 23, Bruschi 18. Gli altri vararono tra le 5 e le 10 allodole.

I signori Martini e Maviglia spingendoli fin sotto Monticchio uccisero una stupenda beccaccia, una vera primizia. Il signor Terzi in una brughiera uccise una grossa lepre.

Fu una vera caccia fra i cacciatori tivolesi e romani fra i quali regnò la più schietta cordialità.

Le corse a San Siro.

Servizio speciale del Popolo Romano.

Milano, 3, ore 19. — Nonostante il freddo vivo fuoco ed elegante concorso di pubblico per la settima ed ultima giornata delle corse all'ippodromo di San Siro.

Ecco i risultati:

Prima corsa, premio Cardano (corsa piana per cavalli da cavalla) di lire 1200. — Distanza metri 2700 circa.

Corrono e arrivano: facile prima *Rangoletano* del capitano William, montata dal signor Marconi; seconda *Pandolfina*, montata dal proprietario; terzo *Pasqualino* di Alberto Blazzano, montato dal signorie Papi.

Seconda corsa: premio delle Terrazze (corsa a trabocchetti) di lire 1000. Distanza metri 800 circa.

Corrono tutti gli iscritti e arrivano:

1. *Dorotea* di Sir Galliver: 2. *Arietta* di Sir Goodbick: 3. *Silver-Head* di Bonoti Dall'Acqua.

Terza corsa, premio del Jockey (handicap discendente) di lire 3000, distanza metri 2400 circa.

1. *Turanilla* (favorita) di casca Valle: 2. *Montard* di Federico Tesio: 3. *Gino* di rasa Volta; poi *Dicanrose* di sir Bicknell; *Faraona* di Alfredo Ferrari; *Voie Lactée* del cav. L. Maraglia: *Jessenia* della Scuderia Torinese; *Bettina* di Boconati-Dall'Acqua.

Il fantino di *Turanilla* viene acclamato.

Quarta corsa, premio Chiusura di L. 4000. Distanza metri 1600 circa.

Giunge facile 1.o *Esso* (favorito) di Pancsano-Ragusa: 2.o *Georges* di Rasca Volta; 3.o *Aedo* di Sir Bicknell, poi *Veronica* di Boconti Dall'Acqua.

Quinta corsa, premio del Castello (corsa di siepi a vendere — handicap) di lire 2800. Distanza metri 2800 circa.

1. *Rondel* di M. Marchesi-Taddei - 2. *Zola* di Simonetta - 3. *Tarifa* della Scuderia Torinese.

Sesta corsa. Premio Bulloni (steeple-chase-handicap) di L. 3000. Dist. metri 4000 circa.

1. *Sante Hiéne* (favorita) montata da Cook - 2. *Victoria* del conte B. Avogadro - 3. *Faronian* di Alfredo Ferrari, montato dal proprietario.

Non piazzati *Scot-Free* dei fratelli Uber, *Belmerone* del conte A. Bonzi.

Ford of Fyne di A. Ferrari ritirato azzoppata.

Vipar.

Novità, Varietà e Aneddoti

Anno-record di disgrazie alpine.

Una relazione pubblicata pochi giorni or sono ci fa sapere che le disgrazie alpine, quest'anno hanno raggiunto la rispettabile cifra di centodiciannove (119), vale a dire più del doppio dell'anno precedente. La maggior parte degli accidenti è avvenuta nelle vicinanze di Chamonix, e dove attribuirsi alla temerarietà ed all'inesperienza di *touristes* che si permisero di avventurarsi in escursioni di fare a meno di guide. Cosa strana: le cadute da gli picchi non relativamente poche; e le maggiori insidie ci sono tese dai piedi dei colossi Alpini, i quali — come Matone — pare che abbiano i piedi d'argilla, e la testa d'oro.

Stampa e fotografia.

Se si deve credere a una notizia che viene dagli Stati Uniti d'America, la stampa avrebbe fatto il suo tempo e sarebbe sostituita dalla fotografia.

I libri dell'avvenire e perfino i giornali saranno stampati mediante la fotografia, mediante la lastra fotografica alla scrittura e alla stereotipia.

A questo scopo è stato preso un brevetto d'invenzione agli Stati Uniti.

Esso ricorda il modo di esecuzione attualmente adottato per la produzione delle fotografie in massa.

L'uomo più vecchio del mondo.

E' morto giorni sono nel villaggio di Khuti, in Albania. Il suo nome era Ismail Hodjo ed aveva 180 anni.

Egli lascia 200 discendenti.

Il vecchio conservava ancora tutti i suoi denti e tutte le sue facoltà.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri — Dall'Osservatorio del Collegio Romano, Termometro centigrado Massimo 14.5 — Minimo 7.1.

Vaticano — Il Papa ieri mattina celebrò la messa nella sua cappella privata e ricevette poi varie persone straniere.

— Il cardinale Satolli consacrò, nella basilica di S. Giovanni in Laterano, mons. Zorn de Bulach, ausiliare di Strasburgo.

Assistevano alla funzione il ministro di Prussia presso la S. Sede e varii prelati della Corte pontificia.

— Mons. Borzatti, che fu per due anni vicario capitolare di Ara, venne dal Papa nominato protonotario apostolico.

Il marchese Pallavicini — Lo stato di salute del tenente generale marchese Pallavicini ieri accennava ad un miglioramento.

I Sovrani inviarono telegrammi per chiedere notizie.

Nel libro in portieria apposero la loro firma il Ministro della guerra, i generali Tournon, Saletta, Cardina, la Loiola, la Penne, Pelloux, Biancardi, Grillenzoni, San Marzano, Fecia di Cossato comandante la Divisione, i senatori Olescalchi, Rattazzi, Colonna, Barracco, duca di Fiano, duca Lante della Rovere, principe e principessa di Belmonte, conte Francis Verner, marchese Gavotti, barone Ricca, principe e principessa di Vivaro Borghese, barone di San Giuseppe, contessa Cattaneo, principessa Lanzelotti, marchesa Gavotti, conte Negroni, barone Ricca e molti ufficiali.

Ecco il bollettino di iersera alle 18:

« Le condizioni di salute di S. E. il generale Pallavicini di Priola sono leggeremente migliorate da questa mattina: sempre però assai abbattuto, polso meno frequente e più valido. Le orine più limpide

Quirinale. — Della Casa militare del Re prendiamo servizio nel mese corrente:

Aiutanti di campo generali — Prima quindicina: generale cavaliere di Savoia conte Vittorio; seconda quindicina: generale cavaliere Guidobaldo conte Alberto.

Aiutanti di campo — Prima decina: Capitano di vascello conte Leonardi di Cassilina; seconda decina: maggiore degli alpini Umberto De Cavalleria barone Giovanni Romeo delle Torrazze.

— Della Casa civile saranno di servizio: il duca Massimo di Pragnito; il gentiluomo di servizio il principe dei conti di Monterodoni.

Alta Esposizione di orisantemi. — Domani, alle 15 il ministro di agricoltura, Guido Baccelli, avrà luogo la visita e la premiazione degli orcafiori al Palazzo di Re e Arti: il ministro era accompagnato dal capo di gabinetto del Ministero, cav. Nazari.

Fu ricevuto e salutato dal comm. Tenerani, presidente della Società dei giardinieri e flo ai di Roma, e dai consiglieri della Società, dal prof. Romualdi. Poi ebbe luogo la premiazione dei migliori espositori, che ricevettero diplomi e medaglie.

Il ministro dichiarò ripetutamente il suo compiacimento per la Mostra, che trovò superiore alla sua aspettazione, esprimendo agli espositori i suoi rallegramenti per il progresso fatto dal romani nella coltura di questo fiore, il quale oltre alla soddisfazione dell'estetica, è fonte di lavoro e mezzo per l'coltivatore.

Anche l'on. sindaco e la principessa di Sonnino espressero al comm. Tenerani, che fece loro da guida, le meritevoli per la bella riuscita di questa seconda Esposizione.

L'on. Baccelli s'intrattenne circa un'ora, e lasciò il palazzo dell'Esposizione soddisfatto della visita, stringendo la mano al comm. Tenerani, al prof. Pirotta ed alle altre persone che le accompagnavano, ringraziando di aver onorato di sua presenza la esposizione. Si trovò presente anche il vice-sindaco Passerone, commend. Ugolini.

In onore di Guido Baccelli. — Sappiamo che un gruppo di cittadini composto in prevalenza di agricoltori, commercianti e industriali è costituito in Comitato per offrire a Guido Baccelli una medaglia d'oro in omaggio alla sua recente scoperta per la cura dell'afta epizootica.

Quest'atto di riconoscenza verso il geniale studioso della nostra scienza clinica, il successo addirittura ottenuto da universali manifestazioni di plauso tributategli dagli scienziati di tutto il mondo civile nel congresso attualmente aperto in Londra presso e nel confidiamo che la cittadinanza romana l'accolga la sec nti con slancio ed entusiasmo.

Nuova chiesa russa. — Nel palazzo Mendoli, in via Pier Luigi da Palestrina, si è inaugurata ieri la cappella russa.

Assistevano alla cerimonia l'ambasciatore borone de Neidow con la signora, il ministro di Russia presso il Vaticano, il ministro serbo Simitch, il principe Barkaiay, il barone Pilar e molti della e lonia russa.

Ad eccezione dell'ambasciatore, gli *attachés* ed i segretari d'Ambasciata indossavano la bassa uniforme.

L'archimandrita mons. Clemente, assistito dal diacono Fler w, dopo la consacrazione e la benedizione della cappella, celebrò la messa, che terminò al tocco.

Società Tramways-Omnibus. — Leggiamo nel *Bollettino della finanza* e volontieri lo pubblichiamo poi nostri lettori:

Da parecchio tempo si vanno spargendo notizie evidentemente inesatte sul modo della Società Romana Tramways-Omnibus. Fra le più recenti una sarebbe corsa persino grave e decisa quindi a impegnare senz'altro gli azionisti della Società medesima, ove noi non fossimo in grado di affermare essere soltanto un parto della fantasia di chi cerca deplorevole leggiadria alla messa alla luce. Vogliamo dire la verità: la Società deve avere avuto e avere ancora serie preoccupazioni, lo sappiamo, e di due ordini, siano di cospirare il suo fabbricato per essere lieve in costruzione, e che di tanto in tanto nelle lettere di reclamo giunte al suo ufficio si trovano precisate sul riguardo. Invece, la verità è che tutta la situazione finanziaria, quanto l'andamento dell'azienda sono sempre eccellenti.

La particolarità nostre informazioni, attinte a sicura fonte, abbiamo che i prodotti dell'esercizio sono in sensibile aumento, nè d'altronde potrebbe avvenire diversamente in una città come Roma, la cui popolazione aumenta costantemente e vista d'occhio. E quest quotidianamente, ognuno che viva qui e frequenti piazza S. Silvestro e piazza Venezia, può godersi, o subirsi, lo spettacolo di una vera fiera di ogni classe del pubblico, per prendere posto nelle vetture.

Inoltre, alcune linee, come ad esempio quella di via Cavour, a mano a mano che procede le sistemazioni di piazza Venezia, migliorano ogni giorno più. Altrettanto avverrà indubbiamente delle linee dei Prati di Castello, quando sarà compiuto il palazzo di Giustizia; infine, si presume agevolmente che anche traffico che effettuerà la linea del tram, attraverso il Quirinale, destinata a divenire in oggi re fra le migliori.

Ora, data una simile ingresso, con monopolio di fatto nella capitale d'Italia e del contributismo, non sappiamo davvero come si possa dubitare della consistenza, bontà e solidità.

Gli infermieri del manicomio. — Una Commissione di infermieri del Manicomio è venuta al nostro ufficio per dichiararci che mai agli infermieri è saltata in testa l'idea di scioperare.

Meglio così.

Soltanto ci non abbiamo mai affermato che gli infermieri volevano scioperare: abbiamo detto semplicemente, a proposito di una richiesta al comando militare di soldati della Sanità, che il Prefetto *temeva* uno sciopero... e qui che segue. Quindi i nostri commenti. Del resto la cosa non ci sembrava impossibile, per quanto riguarda alcuno dei timori della Prefettura, dopo che il Ministero dell'Interno aveva rinnato tanto impegnato dalla agitazione del personale al punto di ordinare un inchiesta.

Congregazione di carità. — L'oculista dott. cav. Alfonso Neuschüler, ha offerto alla Congregazione di carità una cura gratuita a favore di un ambulatorio per la cura gratuita dei poveri ammalati d'occhi. La Congregazione ha accettato. Quindi giovedì 7 corrente in via Leonardo da Vinci n. 30 (presso via Merulana) sotto il patronato della Congregazione di carità e la direzione del dott. Neuschüler s'aprirà detto ambulatorio.

L'egregio dottore nulla ha trascurato per stabilire e gli ambienti secondo gli ultimi portati dell'igiene e della sci na moderna.

L'ambulatorio è fornito d'una speciale sala di osservazione e medicatura e di una sala per le operazioni e per le osservazioni oftalmoscopiche.

L'ambulatorio sarà aperto tutti i giorni, eccetto i festivi, dalle 12 alle 3, ed è esclusivamente gratuito.

Il banchetto dei Cacciatori di Roma — Ebbe luogo ieri nel ristorante delle Acque Albule con un numeroso intervento di cacciatori di Tivoli.

I commensali erano stre duecento. Sedevano alla tavola d'onore il cav. Coccanari pres. della Società di Tivoli, i sigg. Chavera, vice-pres. della Società Cacciatori di Roma, Antonio Converni, cav. Bianchi e Mallura.

Al S. Pan. Alfredo Baccelli, presidente, con una affettuosa lettera si scusò di non potere intervenire al geniale banchetto.

Al dessert il cav. Coccanari a nome dei cacciatori tivolesi, ringraziò dell'ospitalità offerta loro, e pregando un saluto ai presenti, brindò alla salute del pres. on. Alfredo Baccelli.

Rispose il sig. Chavera, il quale dopo aver ringraziato brevemente la storia della Società nella espressione del braccenaggio, brindò in onore della stampa romana intervenuta al banchetto e alle due Società consorelle, fra spiendidissimo.

Se proseta del cav. Coccanari venne inviato all'on. Alfredo Baccelli, oltre una stupenda beccaccia, il seguente telegramma:

" Società Roma e Tivoli, plaudenti espressioni commiatate lettera con piena fiducia una cooperazione offre primizia beccaccia.

Poi per chi usiere maggior numero di allodole, ve ne fatta la classificazione e distribuì-ne dei premi (*V. Sport*).

La più cordiale allegria regnò durante il banchetto.

Alle 18 fone svariati divertimenti la stupefica riunione si sciolse, mentre in segno di gioia, i colpi a salve dei cacciatori di Tivoli salutavano il treno in partenza per Roma.

Commemorazione di Mentana. — I treni del mattino trasportarono a Monterotondo circa 1700 persone e n 35 bandiere.

Alle 11,30 a porta Garibaldi si formò il corteo che, preceduto dalla banda musicale, mosse per l'erta in di Monterotondo.

Qui parlò brevemente Carlo Lixani ricordando i martiri di Mentana. Evocò la figura di Garibaldi, mandato, in un anno alle provincie irredente e augurando che possano presto essere ricongiunte alla madre patria.

Vivi applausi e grida di: "Viva Trento - Viva Trieste.

Quindi il corteo composto di circa 2500 persone, tra cui molti curiosi, mosse alla volta di Mentana.

Il corteo giunse a Mentana al tocco. Le bandiere presero posto sulla gradinata dell'ara monumentale.

A nome dei Reduci parlò l'avv. Ficola, scagliando dei contro i clericali e la loro influenza.

Consunto il diritto dell'ingresso delle bandiere nelle chiese e spiegò la formola massoniana " Dio e l'Opolo „ e accennò alla guerra dei boeri, mandò loro auguri di vittoria.

Naturalmente poi toccò la questione dei dalmati e creati attaccando tanto il governo austriaco quanto l'italiano, accusandoli di cmerai sottomessi al volere dei clericali.

Nuove grida di " abbasso l'Austria! „

Il commissario di P. S. cav. Poggioli richiamò l'oratore.

Il Ficola concluse il suo discorso mandando un saluto ai caduti di Mentana. Di nuovo applausi e grida.

Ed ecco l'ispettore Caramiti levarsi a fare un discorso sull'agitazione anticlericale, concludendo coll'inviare un saluto ai caduti di Mentana a nome dei repubblicani.

Il comm Giulio De Angelis ispettore regionale, rappresentante il ministro della pubblica istruzione, on. Nasi, a nome del Governo consegnò l'ara monumentale al Municipio di Mentana.

Il sindaco, cav. Sandrucci, ringraziò.

Finalmente il garibaldino Legrenzi pronunciò un discorso in senso irredentista-anticlericale augurando il riscatto di Trento e Trieste.

Dopo gli applausi il Comitato si sciolse ed ebbe fine nello numerose e più o meno patriottiche bettole di Monterotondo.

— Le Associazioni liberali monarchiche convenute alla commemorazione di Mentana hanno spedito a S. M. il Re, da Monterotondo, il seguente telegramma:

Generale Brasati, 1° aiutante di campo di S. M.

Dai colli di Mentana commemorando sroi caduti per rivendicare Roma all'Italia, le Associazioni liberali monarchiche romane, mandano riverente saluto a S. M. il Re personificazione delle patrie tradizioni, delle glorie e delle speranze.

Firmati: Cinotti pel Circolo Savoia. Tacchi per l'Associazione operaia monarchica costituzionale. Pini per la Fratellanza militare Umberto I. Liverani per la Gioventi monarchica Umberto I, Gondagnoli per la Costituzionale di Trastevere. Barosio per l'Unitaria liberale romana. Manzini per la Vittorio Emanuele II. Rimondini per il Circolo Vittorio Emanuele II, Bruni per il Circolo antidericale F. Crispi.

Mentre una compagnia di bersaglieri passava oggi sulla piazza V. E. di Monterotondo. i soci della Associazione democratica costituzionale, Pini per la Fratellanza militare Umberto I, Liverani per la Gioventi monarchica Umberto I, Gondagnoli per la Costituzionale di Trastevere, Barosio per l'Unitaria liberale romana. Manzini per la Vittorio Emanuele II. Rimondini per il Circolo Vittorio Emanuele II, Bruni per il Circolo antidericale F. Crispi.

Mentre una compagnia di bersaglieri passava oggi sulla piazza V. E. di Monterotondo. i soci della Associazione democratica costituzionale. Pini per la Fratellanza militare Umberto I, Liverani per la Gioventi monarchica Umberto I, Gondagnoli per la Costituzionale di Trastevere. Barosio per l'Unitaria liberale romana. Manzini per la Vittorio Emanuele II. Rimondini per il Circolo Vittorio Emanuele II, Bruni per il Circolo antidericale F. Crispi.

R. Università. — Stamane alle 10 e mezzo avrà luogo la solenne inaugurazione dell'anno scolastico 1902 nella grande sala della Biblioteca Alessandrina.

Il prof. Vito Volterra svolgerà il tema: " Sui tentativi di applicazione delle matematiche alle scienze biologiche e sociali „.

Il Transvaal e l'Italia. — Il 10 novembre sarà pubblicato il " Travaso delle Idee „ quotidiano, letterario, artistico, politico. illustrato.

L'attuale " Travaso delle Idee „ s'intitolerà " Il Travaso della Domenica „.

Al nuovo confratello auguri di lunga vita.

Questura. — Il cav. Giuseppe Andino capo della polizia giudiziaria alla Questura centrale dietro sua vivissima richiesta andrà al Commissariato del Monti.

Sarà sostituito dal Commissario Augusto Bondi testè venuto da Genova.

Guardie municipali. — Operazioni eseguite dal suddetto corpo dal 16 al 31 ottobre:

Arrestati: Per furti 2 — Per furimenti 4 — Per titoli diversi 15.

Denunziati: Per ritrovati agli agenti dalla forza pubblica 6 — Per spendita di biglietti falsi 2 — Frode sul peso 6 — Accattonaggio 1 — Per vari non assicurati 7 — Per abbandono di veicoli 19 — Per incolumità pubblica 1 — Per obbriachezza 2 — Per maltrattamento agli animali 4 — Portoni aperti 1 — Titoli diversi 48.

Contravvenzioni: Per panni stesi 69 — Carretieri seduti sui carro carico 158 — Per naturali ore reazioni fatti dagli agenzisti 324 — Per panni 111 — Alle legge metrica 30 — Carta non di prescrizione per involgere derrate 13 — Titoli diversi 8525.

Altre operazioni: Malati condotti agli ospedali 398 — Fanciulli smarriti 8 — Condivenzioni agli agenti di P. S. 1 — Cani accalappiati 95 — Vetture in deposteria 3.

Oggetti rinve uti: Dallo Guardie 2 — Consegnati alle guardie 13.

Avvertimenti: 272.

Totale delle operazioni: 5072.

Oito eccezionali vendite all'asta del ricco mobilio ed oggetti di arte antichi e moderni, spettanti alla distinta signora tedesca Baronessa K. S. avranno luogo nella Casa Corvisieri e C.i Piazza Poli N. 45, da oggi lunedì 4 a martedì 19 a, alle ore 10 precise.

L'esposizione di sabato e di ieri mattina ha richiamato un eletto e numeroso concorso di visitatori. Per la vendita di oggi si prevede una grande folla.

Il migliore Cognac? Buton, piazza Trevi.

Ospedali di Roma. — Movimento dei malati al 30 ottobre 1901.

Ospedali	Esistenza		Entrati		Usciti				Morenti		
					Sani		Morti				
	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	T.
S. Spirito	508	466	862	87	873	6	1	12	176	168	345
S. Antonio	167	199	395	1	2	1	1	9	130	108	237
S. Gallo	1	290	1	1				1	1	1	2
S. Giovanni	1	401	471	19	19	7	3	19	1	1	2
S. Giacomo	1	1	1	1					1	1	2
Consolaz.	73	57	203	5	5	6	1	1	71	28	99
S. Alessio	70	144	221	2					70	144	214
	1300	1558	2160	34	2000	21	6	42	1364	1550	2914

Il furto di una statua antica. — Il 27 scorso venne denunziato, sperto con chiave falsa il cancello della villa della baronessa Giulia Severoli, vedova Lazzaroni, in via Appia Antica 220, rubò una statuetta di marmo di molto pregio alta 64 centimetri, rappresentante una divinità campestre, che ornava il viale di detta villa.

La statuetta il 1 corrente venne venduta da un giovane vestenne per il prezzo di 60 lire all'antiquario Antonio Massa con negozio in via San Teodoro n. 3.

Il delegato Bacelgalupi, venuto a conoscenza del furto, sequestrò ieri la statuetta arrestando la notte scorsa il fabbr e i suoi complici.

Essi sono il pregiudicato Giuseppe Lazzarini, detto il " saccarotto „, di anni 22 da Piove, abitante in via del Boschetto 93 che si qualificò per Colli, il meccanico Noè Macchietti vigilato speciale di 21 anni da Roma, ognato del Lazarini, e il pregiudicato Augusto Tinneti di anni 22 stagnaro.

Il mistero di via del Pantheon — Dopo l'autopsia eseguita l'altro ieri, come dicemmo, sul cadavere del povero Guglielmo Callettini, di 18 anni, il giudice istruttore avv. Silvio Buonaiuto, fece apporre i suggelli alla camera inserviria al campo Verano, ordinando che due guardie di P. S. rimanessero, sia di giorno che di notte, a custodia di detta camera.

Il cadavere del Callettini, dopo che gli venero tolti circa cento grammi di sangue per analisi-ero, venne inesorato no non è stato ancora tumulato.

Ieri alle 13 i dottori De Pedys e Impallomeni, alla presenza del giudice istruttore avv. Buonaiuto, cominciarono l'autopsia del cadavere di Francesco Cata-a, di 14 anni.

Anche a questo cadavere. dopo esaminate le viscere, furono tolti cento grammi di sangue.

Il sangue fu conservato in due barattoli di vetro.

I periti esclusero in modo assoluto il veneficio e ritengono che i tre infelici giovani siano morti per gas asfissiante. Di che genere sia il gas dovrà stabilire la giustizia.

Stamane i periti eseguiranno l'autopsia del cadavere di Luigi Capata, di 18 anni.

Annegato — Alla Magliana, a nove chilometri fuori porta Portese, due pescatori estraevano dalle acque del Tevere il cadavere di un annegato in stato di avanzata putrefazione.

L'annegato è un giovanotto di circa 30 anni, di statura bassa, con capelli castagni, indossava maglia di lana, camicia bianca, pantaloni neri, scarpe vecchie allacciate.

Il ferimento di stanotte. — Verso il tocco la guardia scelta di città Corsi, in via Banco S. Spirito, rinvenne in terra, presso il portone di stallo al-l'inguine il falegname Marchetti Andrea, di anni 32, romano, abitante in via Vecchiarelli n. 11.

L'agente trasportò il ferito a S. Spirito, dove quei sanitari si riservarono il giudizio sull'entità della ferita.

Il Marchetti non volle dire come e da chi fosse stato ferito. Il Commissariato di Ponte sta indagando.

Sembra che nel misterioso ferimento vi entri la donna.

La baruffa di via Capo le Case — Ieri sera forti grida di donne si fecero udire in via Capo le Case n. 51. Fu subito un accorrere di gente. Certa Teresa Salvatori di anni 29, romana, aveva attaccato questione con un suo conoscente, certo Francesco Salvioni, il quale, dimenticandosi di appartenere al sesso forte, face uso del frustino e percosse alle spalle la Salvatori, producendole delle contusioni giudicate guaribili in 10 giorni.

Il Salvioni, commesso la prodezza, si eclissò.

Ribellione — La guardia Leprosi Francesco in piazza Barberini nello svolgere il servizio speciale per quale Paolillo, riceveva dal medesimo dei morsi alla mano destra e riportava contusioni guaribili in dieci giorni.

Ferimenti. — In piazza Vittorio Emanuele il fruttivendolo Nonti Giovanni di anni 42, da Napoli fu ferito di coltello da un individuo che dice di non conoscere.

Ne avrà per 10 giorni di cura.

In piazza Vittorio il muratore Alessandro De Falchi, d'anni 23, da Civitavecchia, senza alcun motivo fu ferito di coltello al fianco sinistro da un individuo che dice di conoscere di vista.

A Sant'Antonio lo giudicarono guaribile in un mese.

— Al Corso d'Italia 29, il portiere Francesco Falzetto, d'anni 50, da Serravalle, per quistioni di giuoco fu ferito di coltello alle spalle dal falegname Ignazio Giorni. Guarirà in 20 giorni.

Investimento. — In via Tiburtina la bambina Anna Filippelli, d'anni 10, romana, essendosi attaccata ad un tram, rimase investita e una ruota del veicolo le passò sul piede destro fracassandolo. A San-t'Antonio la giudicarono guaribile in un mese.

Incendio. — Alle 22, ieri, alla Valle dell'Inferno mm. 4, fuori Porta Trionfale, incendiavasi una fienile.a.

Accorsero i vigili del quartiere di Borgo e dall'Eldorado col capitano Jonni e riuscirono ad isolare il fuoco.

Ladri. — La notte scorsa Luigi Salvadori abitante al Longotevere Mirto angolo viale Giulio Cesare, sorprese nel proprio gallinaro un individuo mentre gli rubava delle galline.

Il Salvadori per mettere in istato d'inazione il ladro, colpì questo con delle volte con un bastone producendogli delle lesioni guaribili in 8 giorni.

Accorse le guardie il ladro venne tradotto al commissariato ed identificato per Pietro Marcia detto Contaterchi, d'anni 26 da Spoleto, vigilato speciale.

— Alla stazione ferroviaria di Trastevere fu arrestato Sestero Mecchi di anni 15, romano, perchè sorpreso a rubare i piombi apposti ai vagoni merci.

— La notte scorsa il dalegato Chiaravalotti e gli agenti Salvatore Patti e Pasquale Gallini sorpresero ed arrestarono il fornaio Leonardo Carminiani d'anni 29, ed il vetturino Fortunato Bernardini d'anni 27, romani, mentre stavano scassinando la porta del Banco Lotto n. 63 in via Nazionale,

Piccola Cronaca

Monte di Pietà.

Martedì, 5 novembre 1901 **La 3ª Custodia vende;**

Oggetti d'oro impegnati il di 5 aprile 1901 fino alla polizza **76600.**

La 1ª Custodia vende:

Nella Sala situata in Piazza del Risorgimento gli Ungenti di biancheria e vestiario impegnati il di 12 aprile 1901 fino alla polizza **888800.**

La 2ª Custodia vende

oggetti di biancheria e vestiario impegnati il di 12 aprile 1901 fino alla polizza **83660.**

Teatri di Roma

Costanzi — Teatro splendido. Occupato lettralmente le poltrone, le sedie ed i palchi e moltissimo pubblico negli altri posti ieri sersera al debutto della compagnia Leigheb-Tovagliari con l'esilarantissima *Frustata*.

Ed esilaratissima fu, senza dirlo, tutto lo spettacolo sin per la speciale genialità e comicità della commedia, sia anche per l'esecuzione mirabile del Leigheb, del Tovagliari, della Franchini e via dicendo.

Applausi calorosi tanto che stasera la *Frustata* si ripete.

In actuimana una novità assoluta per Roma, destinata a grande successo: *Il Castello storico* di A. Bisson e Burr de Turique.

Valle — Sotto migliori auspici e con forte maggiori la *Casa di Goldoni* diretta da Ermete Novelli, non poteva inaugurare le proprie rappresentazioni.

Il teatro, che conserva la freschezza di addobbi dell'anno scorso, con l'aumento però nei serrisei e nel foyer di palmizi stupendi, era gremito e di che pubblico! Il quale appena Novelli si presentò nell'ormai vecchia ma sempre bella commedia: *Goldoni e le sue sedici commedie nuove*, prorupse in un applauso interminabile, applauso che volere significare gratitudine all'artista illustre per la sua coraggiosa iniziativa.

Applausi anche scrosiati di saluto furono fatti alla signora Olga Vitaliani, ed applausi si prorumpevano già altri artisti durante le spettacolo riuscito splendidamente.

Le feste per il Novelli non si limiteranno solo alla ribalta, ma ebbero invitabile con sul palcoscenico, ove accorrero a portare omaggio ai fondatore della *Casa di Goldoni* da S. E. Nasi all'ultimo degli amici ammiratori. Nè mancarono lettere e telegrammi, tutti graditissimi al festeggiato.

Stasera *Le miserie del signor Travetti*, un'ecumazione felice voluta dal Novelli.

Al più presto *Calendimaggio*, dramma storico di V. Soldani.

Adriano. — Conferma completa, entusiastica ierserа dello splendido successo del *Ratcliff*. Gli applausi si ripetevano con intensità straordinaria al Marcangeli, alla valorosa Guerrini, a quasi tutti di resistenza del Signorini, alla Melani, al Paliui, al Navarrini ed al piccolo Santini.

E insieme agli applausi non mancarono i bis richiesti ad unanimità dal pubblico che decretava così la forma solenne il trionfo di questa poderosa opera d'arte.

Stasera riposo e domani *Sansone e Dalila*, una creazione meravigliosa di Virginia Guerrini.

Manzoni — Stasera *Les petites bobis* di Varney.

Quirino — La compagnia di operette diretta da Gargano replica stasera *Una notte a Venezia*.

Manzoni — Folla numerosa ieri ad entrambe le rappresentazioni, in cui il dramma *Ave Maria* riportò una straordinario successo, tanto che stasera si replica.

Domani l'attesa novità di F. Ponzone, *San Michele*. L'interesse è straordinario.

Olympia — Questa sera debutto della bella ziviglana Lapada, *étoile* del Casino di Parigi.

Si tratta di una duplice attrattiva: bellezza e bravura.

Fabr...

Spettacoli d'oggi.

Costanzi — *La frustata*, ore 20 1/2.
Valle — *Le miserie del signor Travetti*, ore 21.
Nazionale. — *Le picole Michu*, ore 21.
Quirino — *Una notte a Venezia*, ore 21.
Manzoni — *Ave Maria*, ore 21.
Olimpia — Spettacolo variato, ore 21.

FERRO-CHINA-BISLERI
LIQUORE TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE
MILANO

NOCERA-UMBRA
(SORGENTE ANGELICA)
Acqua Minerale da Tavola

SERVIZI
del Lloyd Austriaco
Colore per Alessandria. Da Trieste ogni giovedì alle 11 (1ª e da *Brindisi* ogni venerdì alle 7 pom. Arrivo ad Alessandria ogni Lunedì all'alba. *Ritornando* da Alessandria via *Brindisi* questa linea tocca pure *Venezia* durante la partenza, aprile, maggio, e giugno Per l'*Indo-China* e *Giappone* ogni mese da Trieste o per *Fiume*.
Per *Calcutta* da Trieste ai 9 Luglio, 15 Settembre, Ottobre, Novembre e Dicembre.
Da *Bari* ogni sabato alle 9 pom. per Cattaro, la Dalmazia e Trieste.
Calaro per Costantinopoli via Corfù, Patrasso e Pireo: da Trieste ogni martedì alle 11 1/2 ant. e da *Brindisi* ogni mercoledì alla mezzanotte.
Per la Dalmazia: ogni giovedì celerissimo Trieste-Cattaro in congiunzione a Cattaro per *Bari*; inoltre 4 partenze per settimana da Trieste.
Venezia-Trieste. (Dal 1. Ottobre a tutto Marzo) ogni mercoledì e sabato alla mezzanotte.
Trieste-Venezia ogni lunedì, giovedì alla mezzanotte
Per Bombay diretto da Trieste via Porto Said, Suez e Aden al 3 Agosto, Settembre, Ottobre, Novembre e Dicembre alle 4 pom.
Per Bombay (linea invernale) da Trieste il 23 Ottobre Novembre e Dicembre.
Per le Grecie Smirne ogni domenica da Trieste.
Per la Tessaglia, Salonicco ogni giovedì da Trieste.
Per Brailla da Trieste otto viaggi all'anno.
Viaggi intorno al mondo. *Cambio a Mar Nero*.
Rivolgersi per ulteriori informazioni alla DIREZIONE COMMERCIALE, *Trieste*, oppure agli agenti Fratelli Gondrand e Compa Inter. dei Wagons-Lits, Roma - Francesco Parisi, 3, Corso Vittorio Emanuele - G. Ferrari, *Firenze* - G. Nervegna, *Brindisi* - R. Conti, agente della Società, *Venezia* - come pure ai signori Thos. Cook & Son, e Henry Gaze & Sons.

Studio tecnico legale per brevetti d'invenzione
Zanardo e C. *Roma*. (V. quarta pag.)

MALATTIE DEGLI OCCHI
DOTT. CAV. A. NEUSCHÜLER
OCULISTA
ora 3-6 - Via Murette 25 p. p. (pal. Sciarra)

Ultime Notizie

Consiglio dei Ministri.

Ieri alle ore 17 si riuni alla Consulta il Consiglio dei Ministri, Dopo di essersi occupato di diversi affari di ordinaria amministrazione, ci fu un primo scambio d'idee intorno alla situazione finanziaria.

Indi il Consiglio si occupò della questione di Napoli ed approvò un nuovo decreto che regola le attribuzioni della Presidenza e del Consiglio dei Ministri.

Fu deciso anche che gli on. Di Broglio, Ginsone e Finocchi, oltre, ben inteso, l'on. ministro della marina, rappresenteranno, insieme all'on. Presidente del Consiglio, il governo al varo della *Benedetto Brin*.

Codesta straordinaria presenza di ministri del Re ad una solennità essenzialmente militare ha, a nostro avviso, un significato di simpatia a Napoli, che nel presente momento non potrà non riuscire gradita a quella cittadinanza.

Le scuole italiane in Rumania.

Il 90 novembre in Bucarest si inaugurerà il palazzo delle scuole italiane, costruito per iniziativa e a spese del noto filantropo comunale cav. Luigi Cazzavillan.

In quella circostanza sarà scoperto un bel busto in bronzo di Re Umberto.

Alla cerimonia assisteranno il Re di Rumania, il ministro italiano marchese Incisa e i notabili della colonia.

Il governo parteciperà in qualche modo alla solennità.

Il cambio delle cartelle del Consolidato

L'*Agenzia Stefani* comunica:

Il cambio decennale delle cartelle di consolidato 5 0/0 può ritenersi ormai al suo termine. Dal 1° Ottobre ad oggi pervennero alla Direzione Generale del Debito Pubblico 1,404,571 delle quali 1,191,915 dall'interno del Regno e 212,656 dall'estero.

Alla stessa data ne furono ammesse al cambio 1,338,852,delle quali 1,148,227 per l'interno e 190,625 per l'estero.

Ritenuto che dall'inizio del cambio le cartelle da presentarsi erano in complesso 1,732,186, ne rimangono da presentarsi soltanto 327,565 per completare l'operazione, tanto nell'interno, quanto all'estero.

Poi contratti a termine.

Ieri Pon. Di Broglio conferì con l'on. Fulci, s-tosegretario all'agricoltura. Forse alla questione dei contratti a termine.

L'on. Niccolini nel mezzogiorno.

(S) **Taranto**, 3 — Il Sottosegretario di Stato pei Lavori Pubblici, on. Niccolini, proveniente da Metaponto, è giunto con treno speciale, facendo ritorno ad una delle prossime fermate della linea.

Ne è partito alle ore 11,45 per Massafra e Paisgia o.

Servizio ferroviario.

(S) **Taranto**, 3. — Venne istituito il servizio dei viaggiatori pei soli treni diretti tra Ri-iapanlè e Taranto, mediante il trasbordo nei due punti intermedi.

Ministero Interno.

Ieri l'on. Giolitti ricevette il prefetto di Venezia marchese Casati.

— Ricevette poi il comm. Fusinato, ispettore generale, il quale informò il Ministro sulle pacificazioni agrarie avvenute nella provincia di Ferrara.

L'on. Rencbetti si recherà a Napoli per assistere al varo della *Benedetto Brin*.

Ministero Tesoro.

Ieri l'on. Di Broglio conferì con l'on. Nasi per affari riguardanti il Ministero della Pubblica Istruzione.

Min. d'Agricoltura, Industria e Commercio.

Il ministro Baccelli, mentre insieme col ministro delle finanze, della guerra e dei lavori pubblici sta per stipulare provvedimenti, i quali valgano a sconfiggere gli affetti della crisi che attualmente attraversa l'industria zoologica in diverse regioni d'Italia in causa del forte danno di vini e della difficoltà di venderli, ha intanto diretta una circolare ai prefetti per conoscere con una carta approssimazione, quanto vino della campagna 1900 sia effettivamente rimasto invendato, e quali quantità di esso, per la sua scadente qualità, dovrebbe destinarsi alla distillazione ansibile al consumo diretto.

Ministero Marina.

Lo *Stromboli* è arrivato in Adea e proseguirà per Porto Said e forse toccherà Massaua.

Il *Dandolo*, la *Garibaldi*, la *Varese* sono partiti da Spezia o arrivati a Genta, — il *Colombo* è partito da Massaua — il *Palinuro* e il *Chioppo* sono giunti a Palma — l'*A. Vespucci*, il *F. Gioia* e il *Curtatone* sono giunti a Marina Campo — il *M. A. Colonna* è partito da Palermo — la *Lombardia* è giunta a Colombo — il *M. Polo* è partito da Ceylombo.

Per il varo della ' Benedetto Brin. ,,

(S) **Castellammare di Stabia**, 3. — In occasione del varo della R. nave *Benedetto Brin*, che avrà luogo il 7. corr. gli on. senatori e deputati avranno libero accesso al palco loro riservato dall'on. Ministro della Marina, dietro ostituzione della medaglia parlamentare.

La squadra del Mediterraneo.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Napoli, 3, ore 16,45. — E' giunta, proveniente da Gaeta, la prima divisione della squadra al comando dell'ammiraglio Palumbo.

Sono state scambiate le salve d'uso.

Domani da Spezia giungerà la seconda divisione.

Le due divisioni, unite, si recheranno marcoledì a Castellammare.

Le navi-scuola.

(S) **Portoferraio**, 3. — Le RR. navi *Flavio Gioia*, *Amerigo Vespucci* e *Curtatone* con gli allievi dell'Accademia navale giunsero stamane alle ore 11.

Causa il tempo contrario, rimasero due giorni nel porto Campo la questa Isola.

Le autorità si recarono a far visita al Principe Ferdinando ed all'ammiraglio Bettolo.

Informazioni estere

Nicaragua e S. U. d'America.

(S) **Washington**, 3. — Il Governo del Nicaragua ha denunciato i trattati concedenti agli Stati-Uniti il diritto di costruire il canale attraverso il Nicaragua.

FRANCIA

Un monumento ai caduti del 1870.

(S) **Parigi**, 3 — Il ministro delle Colonie, Decrais, si è recato oggi a Varike (Eure e Loire) a presiedere l'inaugurazione di un monumento commemorativo ai morti nella guerra del 1870.

Il ministro Decrais pronunciò un vibrato discorso diendo che una nazione si onora nei rendere onore ai morti e che questa nazione, se rimane fedele alle sue istituzioni e se circonda l'esercito della sua fiducia e del suo amore, può guardare con tranquillità l'avvenire.

Mercato di Roma
LISTINO UFFICIALE DELLE MERCI
Dal 27 ottobre al 2 novembre.
(Prezzi medi).

ARTICOLI	Unità	Minimo	Massimo
Buoi e vacche san. da strame	Q.	105 —	120 —
Buoi e vacche da sella	»	100 —	110 —
Buoi e vacche di Sardegna	»	140 —	150 —
Vitelli da latte	»	130 —	140 —
Vitelli da macello	»	120 —	130 —
Suini della provincia romana	»	160	170 —
Abbacchi di tutta stagione	»	170 —	180 —
Pelli di Toscana	paio	2 10	2 40
Pollanche	»	2 —	2 20
Pollastri e Pollanche Valdarno	»	2 20	2 60
Pollastri delle Marche	paio	2 60	3 50
Pollanche delle Marche	paio	2 40	2 70
Anitre	»	1 80	2 —
Pollastri di Perugia	»	1 60	1 80
Tacchini	»	3 —	4 —
Pollanche	»	2 —	2 50
Piccioni	»	1 —	1 20
Galline Faraone	»	3 40	3 —
Capponi	»	3 20	4 —
Capponi delle Marche	»	4 —	4 50
Anitre	»	3 —	3 10
Gallinaccio vivo	chilo	1 80	2 —
Gallinaccia viva	Kg.	1 40	1 45
Gallinaccio macellato	»	1 50	1 60
Gallinaccetta macellata	»	1 60	1 70
Uova fresche per uso nazvo	La qual. quina.	2 50	2 10
Uova (stazione diversa)	La qual.	2 —	2 20
Caffè Porto Rico I. o	quint.	260 —	280 —
Caffè Porto Rico I. o	»	240 —	260 —
Caffè S. Jacco e Guatavos	»	270 —	280 —
Caffè Moka	»	430 —	450 —
Caffè S. Domingo	»	270 —	280 —
Caffè Chapada	»	280 —	300 —
Caffè Perù	»	250 —	260 —
Caffè Bahia	»	250 —	260 —
Caffè Rio Capinada	»	270 —	280 —
Caffè Santos I. o	»	280 —	300 —
Caffè

Il malocchio di Priscilla

Romanzo di A. E. HOLDSWORTH

Prima traduzione italiana di Margherita Littlefish

CAPITOLO XVI.

Dollie va al sole.

— Per amor di Dio, Priscilla, chetati! Non vedi che la bambina è morta?

Elia sussise il suo allegro ritornello e alzò la testa.

— Sei stato tu che hai uccisa la mia bambina Dunstane?

Sebbene tali parole le fossero uscite dalla bocca quasi senza capirne il significato esse fecero andare in furia Dunstane.

— L'uccisa io la piccina?... Io?... Io?... E perchè tu te ne sei andata?... Te lo avevo pur detto ch'ella era ammalata... e tu hai seguitato a scrivere senza curarti di lei... Tu hai lasciato morire la piccina per venti misere lire sterline!... Tu, sei che l'hai uccisa!...

— *Io... Io uccisa Dollie?*

— Sì, tu! Tu con i tuoi maledetti racconti. La povera bambina non è stata mai curata... e nemmeno prima di nascere...

" Che buona madre sei stata!... Come poteva vivere chiusa qui dentro tutto il giorno mentre tu scrivevi!...

" Ieri stesso ti dissi che ella era ammalata. Smettesti forse?... Scrivere, scrivere, scrivere... tutto il giorno ed anche la notte... E anche ora non avresti avuto bisogno di lasciarla se non fosse stato per quel maledetto denaro!... Perchè mi hai lasciato qui solo a vederla morire?

— Se fossi stata qua io la mia piccina non sarebbe morta - ella riprese alzando la testa con un subitaneo movimento.

— E non è appunto ciò ch'io ti sto dicendo?... Dio mio!... Essere nell'impossibilità di muoversi e vederla morire soffocata dalle convulsioni...

— Credo che se fossi stata al tuo posto... — la sua voce, dopo la furia senza ritegno di Dunstane, riassunse calma e spassionata — avrei chiamato il signor Malden... ed egli non avrebbe lasciato morir così Dollie.

— Chiamato?... Son divenuto rauco per il troppo gridare.

" Ho bussato ad uno ad uno, nessuno, mi ha udito... e la povera infanto...

— Ora, io lascierò te e questa casa — ella lo interruppe stancamente alzandosi, col volto pallido. Le guancie pezzate, le labbra paonazze e la bambina stretta sul petto, sorridendo.

Dunstane fece dei passi gli cechi con le mani.

— Ma che cosa credi di fare? Perchè ridi? Non hai dunque un briciolo di cuore?...

" Vattene pure... è meglio... se no io divento pazzo... No, non posso più vederti...

Ella andò in cucina e si sedette guardando fissa Dollie e pensando alla sua felicità di quella domenica in cui aveva presentata la bambina ai suoi amici, contornata di fiori e di amore mentre l'allodola nella sua gabbia appesa alla finestra cantava gaiamente quantunque fosse Novembre.

In quel giorno, invece, la cucina era nuda, e nel camino il fuoco era spento...

Di fuori il caldo era soffocante e Dollie fra le sue braccia era fredda come un pezzo di ghiaccio.

— *Sembra di morire, quello che muori* — aveva detto uno dei bambini della signora Markham vedendo Dollie.

Ella sentì ancora negli orecchi la voce straziante di quel fanciullo e il suo cuore ebbe uno spasimo atroce.

Ad un tratto si ricordò la sua canzone: — Dollie andrà in campagna...

Aveva dunque proprio lei uccisa la sua bambina?...

Era stata lei, che prima di nascere, le aveva dato quel povero volto amorto?

Eppure il suo cuore era così caldo riguardante di affetto...

Sentì parlare nella stanza vicina e riconobbe la voce di Malden che rispondeva duramente alle parole di Dunstane.

Dopo poco egli entrò in cucina e, vedendo Priscilla con la bambina in braccio, ebbe un brivido.

Era il quadro che aveva dipinto — quella la donna sul Calvario che fissava il figliuolo morto.

Gli sguardi di lei lo colmarono di pietà... mentre ella continuava a sorridere con quel suo strano sorriso.

Egli si curvò in avanti e preso una manina di Dollie carezzandola.

— Voi amavate le mia piccina — ella non morì.

— Mia povera cara... mia adorata!...

Ma si interruppe bruscamente.

Però la testa sulle ginocchia di lei vicino a quella della bambina; il suo dolore commosse Priscilla senza che potesse piangere.

Ella accarezzò sotto i suoi capelli cercando di calmarlo.

Tutta la notte ella restò lì tenendo fra le braccia la bambina.

Dunstane era andato a letto ma i suoi amici non avevano voluto lasciarla, e, la signora Markham, la signorina Cardrew, Malden se ne stavano nel salottino.

Essi facevan la guardia con lei... quantunque Priscilla non desiderasse aver vicina che la sua piccola Dollie.

— Adesso prendete almeno una tazza di tè e date a me la bambina... non dovete tenerla così! E' tempo di metterle qualche cosa di più decente!

L'alba era giunta.

Priscilla alzò i suoi occhi stanchi sulla signora Markham, ma si tenne stretta Dollie.

— Quando ella desidererà ch'io l'abbracci non potrò più farlo..

" Adesso ho ancora tre giorni... tre giorni interi... tre giorni e tre notti col mio unico amore della terra... con Dollie..

Ma anche questi tre giorni le furono negati.

Dovevano portar Dollie a Frodsham.

— Voglio che ella giaccia al solo — disse Priscilla — sotto al muro a sud, vicino a mia madre... così non sarà tanto sola.

La signorina Cardrew e Malden andarono con lei a Frodsham, Gertrude rimase con Dunstane.

Malden prese all'ultimo momento Dollie dalle braccia di Priscilla e l'adagiò nella bianca culla della morte.

La signorina Cardrew andò a mettersi la mantellina e il cappello e si trovarono poi tutti nel salottino, intorno alla piccola bara,

Dunstane teneva la testa volta da un'altra parte e la signora Markham era uscita per non farsi veder piangere.

Dalla finestra aperta si fecero udire le acute note di un organetto, e il suono delle campane di San Pancrazio.

Doveva eserci di sicuro un matrimonio. Malden chiuse i vetri ma le liete note arrivavano ancora fino a loro.

— Cantate — egli sussurrò a Gertrude; ed ella intonò a mezza voce l'aria dell'*Elia*.

Ma ad un tratto si fermò non potendo continuare.

Malden portava Dollie...

Passarono per la strada principale di Frodsham sotto le finestre dove stavano le signorine Spadights che non riconobbero Priscilla..

Passarono davanti alla bottega che portava ancora il nome di Momerie e dalla Parrocchia arrivarono al Cimitero.

Il sagrestano li ragguinse presso al cancello coperto di edera.

Il Rettore era fuori di passo e il curato non poteva benedire un fanciullo non battezzato... Tutto il resto era pronto.

— Povera e cara piccina! — esclamò la signorina Cardrew singhiozzando.

— Non fa niente — disse Priscilla — Dollie tanto sarà al sole e vicino a mia madre.

Aspettarono che la terra ricoprisse la bara... poi Malden prese sotto braccio Priscilla, ma ella scivolò via e si volse a guardar indietro la piccola tomba presso alla quale cresceva una pianta di rose selvatiche.

Si voltarono ancora e si fermarono dove l'erba era stata schiacciata dai loro piedi.

— Vorrei dire una preghiera sulla tomba di Dollie — ella sospirò...

" Ma non posso ricordarmela... Si pose le mani sugli occhi... poi alzò gli sguardi al Cielo.

— La grazia di nostro signor Gesù Cristo... l'amor di Dio... e... Come seguita?

— La vita eterna. Amen. — Continuò la signorina Cardrew.

CAPITOLO XVII.

I gemelli della signora Markham.

Luglio era ormai passato e agosto era giunto portando un caldo soffocante e insopportabile. Gli alberi piegati l'uno sull'altro erano ricoperti di polvere e la gente sotto di essi camminava a gran fatico, con gli abiti più logori e più sudici in mezzo a tutta quella luce abbagliante.

Coloro che lo avevan potuto, erano scappati dalla città e solo i molto poveri e le persone di affari passavano lunge le vie deserta.

E Londra giaceva ansando in mezzo al sole cocente e alla miseria quasi irriconoscibile a chi l'avesse veduta briosa e gaia, per la prima volta, in primavera.

Ma Priscilla non si accorgeva di niente.

I suoi sguardi eran fissi nel suo cuore rimasto senza amore: le sembrava solo che ad un tratto la città fosse rimasta solitaria e quieta.

Il lamento di quel grande mare umano non le feriva più l'udito e solamente il gemito di una fanciulla rompeva il silenzio.

Ella allungava le braccia e sentiva intorno a sè la solitudine e dimenticava la sua vita dolorosa quando le pareva di incontrare il freddo visino di Dollie.

Vedeva passare lungo le strade la gente con il volto pieno di sconforto e pensava che essi dovevan esser meno infelici di lei perchè non avevan perduta Dollie.

Ella usciva raramente e untrivia il suo dolore in casa senza farne parola con nessuno, anzi con una riservatezza, la quale innalzava una muraglia di ghiaccio fra lei e i suoi amici.

I suoi occhi dicevano tutta la sofferenza di quella l'anima senza che potessero trovare una parola per confortarla.

Tutti i pensieri di Priscilla sulla tomba di Dollie si riunivano intorno alle parole che avera detto:

" La grazia di nostro signor Gesù Cristo e l'amore Di... " ma esse non avevan per lei più nessun significato...

Aveva assistito alla grande tragedia umana e si sentiva ferma di amarezza e di disgusto.

" L'uomo nasce per soffrire e stompare come le faville che salendo si spengono, ella pensava " o mentre le faville salgono veramente e vano a spegnersi l'istano, l'uomo fa ogni sforzo per innalzarsi e muore in basso. Nasce per piangere e scomparire. Che abbietta commedia è mai la vita! ,

L'oblio dell'angoscia a poco a poco la vinse.

(*Continua*)

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione o pagando 20 cent. oppure con cartolina vaglia. All' *Amministrazione del* **Popolo Romano** *Via Due Macelli, 6-9 — Roma.*

—(Datare sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese)—

Prezzo dell'Associazione

—(Senza L'ECO DELLA MODA)—
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10
Italia . . . . . Anno L. 32 - Sem. 16 - Trim. 8

—(Con L'ECO DELLA MODA)—
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 48 - Sem. 24 - Trim. 12
Italia . . . . . Anno L. 36 - Sem. 18 - Trim. 9

N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Edizione Treves, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni Necrologi di 50 parole: L. 5 - di 75 L. 8 - di 150 L. 15 - Croce in più. Corpo del giornale, 1 *2* per linea. Oltre 100 linee, la linea . . . . . cent. 50
Cronaca. L. 1 la linea - *Fine Cron.*, cent. 80 - *Sotto Cron.* (sotto il pag.) cent. 70.
4.a Pagina. Cent. 30 la linea - **Economiste** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come qui appresso segnate.
Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

1 2 3 4 5 6 7 8

GUIDA' FORESTIERE

LUNEDI' - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO, e PINACOTECA. Accesso a portone di Bronzo e Scala Regia: ore 9 p. m. danno biglietti dalle 10 alle 3.
Id.: MUSEO DEL MUSAICO. Accesso al portone di bronzo dalle 10 alle 12. Il permesso via Segretaria 9-2.
Id.: Biblioteca dalle 9-2.
CAPOLA S. PIETRO: dalle 7-30. (Permesso via Segretaria 9) Museo BORGIANO a Propaganda Fide: dalle 10 alle 15. Il permesso dal Segretario di Propaganda.
Id. INDUSTRIE ARTISTICO: Capo le Case, Salle 14.
Biblioteca dei Lincei, via Lungara 10, dalle 10 alle 16.
Galleria: S. Luca, V. Bonella dalle 9 alle 15.
Catacombe S. AGNESE: fuori la Chiesa: fuori Porta Pia: alle 9 alle 16.
Id. S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa) via Appia Antica: dalle 9 alle 16.
Tombe v. Latina: Appia Nuova al 2. chilometro.
Terme di Tito: via Labicana 70: dalle 9 al tramonto.
Foro Traiano via dello stesso nome: dalle 9 al tramonto

Villa DORIA PAMPHILI: fuori Porta S. Pancrazio: dalle 10 al tramonto.

Ingresso Una Lira.

Museo VATICANO: via delle Fondamenta di S. Pietro piazzone del Giardino: dalle 9 alle 15.
Id. LATERANENSE: piazza S Giovanni: dalle 10 alle 15.
Id. KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27: 9 alle 15.
Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo nella Flaminia: dalle 9 alle 15.
Id. ANTICHITA: alle Terme Diocleziana, nel chiostro di Michelangelo: dalle 9 alle 15.
Pitture e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro: dalle 8 al tramonto.
Galleria: NAZIONALE via Lungara 10: dalle 9 alle 15
— ARTE MODERNA, via Nazionale: dalle 9 alle 15.
Galleria — BARBERINI: via Quattro Fontane 13: dalle 10 alle 17.
Foro Romano: via S Teodoro: dalle 9 al tramonto.
Terme di Caracalla: via Antoniana: dalle 9 al tram.
Catacombe di S. Domitilla e di S. Petro Milla: via delle Sette Chiese 279-A: dalle 8 alle 16.
Catacombe S. Calisto: Appia Antica: 9 alle 16.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 279: 9 alle 16.
Teatro Marcello: via Teatro Marcello 14 dalle 9 alle 15
Farnesina Lungara 230: dalle 10 alle 15.
Castel S. Angelo: permesso all'entrata nel Castello.

Ingresso Cent. 325.

Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomponio Hylas via Pia S. Sebastiano: dalle 9 alle 14.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE: dalle 10 alle 15.
Magazino Archeologico: Orto Botanico, dalle 9 alle 12 e dalle 13 alle 16.
Colosseo: GALLERIE, dalle 7 alle 12, dalle 15 al tram

Agli Industriali

PRIVATIVA INDUSTRIALE: *5 Novembre 1898 — Reg. Att. vol. 102, N. 332.*

per: « Aiguille pour machines servant à coudre les boutons aux cartons » del sig. Franz STUBCHEN-KIRCHNER, a Reichenberg, Boemia, (Austria).

L'inventore è disposto a vendere la suddetta privativa, oppure a concedere licenze di fabbricazione a condizioni favorevoli — Per schiarimenti e trattative rivolgersi agli

Agenti per l'Italia: **ZANARDO & C.**

Studio tecnico e legale per Brevetti d'invenzione e Marchi di fabbrica.

9, Via Due Macelli — Roma

TUBERCOLOSI

Si **guarisce se a prime stadio e a lento decorso** colle **Pillole del Dott. Toralbo; Esse non contengono nè creosoto, nè guaiacolo, nè iodoformio.** Il Dott. Toralbo, specialista per le malattie di petto e già Medico negli Ospedali di Napoli, raccomanda di leggere il nuovo Opuscolo sulla Tisi affinchè lo stesso ammaiato, dal linguaggio **onesto,** giudichi conveniente, **nè voglia confondere la prodigiosa cura** dalle Pillole **con altre** cure.

Conversazione **Premiata Ditta F. GALBIATI, S. Siste 3 Milano,** proprietaria del **Linimento Galbiati** insuperabile efficacia contro **Gotta, Artrite, Reumi, Sciatica.** Opuscoli con attestazioni d'Il, Prof. d'Università e Direttori di Ospedali, gratis a richiesta.

GABINETTO PRIVATO
per la
cura delle malattie nervose
diretto dal Dr **Giulio Mögli**
Idro-elettroterapia - massaggio
Via *Governo Vecchio 3*, p. p.
ore 20-12 e 15-16.

Per chi deve cambiar casa

I Forgoni imbottiti

DELLA DITTA FRATELLI GONDRAND

ROMA - Corso 372-73 - ROMA

Questi forgoni per la loro ampiezza e per *Pimbottitura* di cui sono rivestiti, permettono di caricare il mobilio senza bisogno nè di imballarlo nè di scomporlo, sia che si tratti di trasloco in città, sia che si tratti di altra qualunque destinazione.

Questi *Forgoni*, che sono una specialità esclusiva della Casa *Fratelli Gondrand*, contengono comodamente la mobilia di cinque o sei stanze, per cui con un solo *Forgone* si può fare il trasporto di qualsiasi buon fornito appartamento in poche ore e a prezzi modicissimi. — Il servizio può è fatto da apposito personale pratico e dedicato esclusivamente a questa partita.

Ascensori Falconi

A DIFFERENTI FORZE E A PROPORZIONALE CONSUMO D'ACQUA - BREVETTI IN ITALIA ED ALL'ESTERO

Grandi vantaggi indiscutibili di economia e funzionamento su qualsiasi altro sistema

G. FALCONI Novara — Stabilimento FAUSER & C.

Rappresentante esclusivo per Roma Ing. Carlo Moleschott, Via Volturno 58

Premiati con grande Medaglia d'argento all'Esposizione Mondiale di Parigi 1900

Sciroppo del Cappuccino
Grande depurativo del sangue

Salsap. 4/10 - altri vegetali 6/10.

Facendo la cura di questo sciroppo nella primavera e nell'autunno non sarà preso dall'influenza, reumatismo, bronchite, polmonite ed altre malattie dipendenti dal sangue, come erpete, scrofole ecc. ecc.

E' composto dal Cappuccini, Via Veneto.

In Roma costa L. 3,25 la bottiglia - Fuori di Roma per il pacco postale L. 1 in più.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0 AVVISI ECONOMICI Pubblicazioni consecutive - Pogamento sempre anticipato

I^ CATEGORIA

35 parole L. Una - In più di 35, Cent. 5 cad.

Provetto ragioniere con primarie referenze (esigesi) occuperebbesi onorate, amministrazione stabili in Roma, o come segretario, compulista o corrispondente Scrivere R. A. Amministrazione " Popolo Romano ,. 2

Cercansi in affitto tre o quattro ambienti spaziosi con piccolo terreno annesso in parte coltivato, in quartiere salubre isolato, a poca distanza da linea tramway o omnibus. Dirigersi al portiere della casa in via Borgo Nuovo N° 5. 2

II^ D'AFFITTARSI

35 parole L. Una - In più di 35, Cent. 5 cad.

Prossimo al Corso Umberto I si affitta camere da lusso ammobiliate, signana libera d'ingresso con discesa e gas. Rivolgersi all'Amministrazione del POPOLO ROMANO. 931

Casamento affittasi adatto anche Istituto, giardino Monte Mario. Trattative ufficio affitti via Principe Umberto N. 92. 959

II^ CATEGORIA

95 parole, Cent. 75 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Il magazzino legna e carbone dei fratelli Brunori è trasferito in via Sardegna 40, Succursale via Marzini 5, Telefono 2065. Cannello, cinque, spacco migliori qualità. 941

Balla di carbone scelto di carro e quintale di kg. 50 L. 4, legna da camicotto v. o cannigli, via Milazzo 61 di Francesco Cittadini. 970

Sofferenze ai piedi causate dai calcagni, unghie incarnate, ed altri simili inconodi, cureti e guariti dal pedicure Fattorini Enrico, mediante un sistema speciale, il quale in 30 anni in sempre fatto risultati soddisfacenti. Riceve tutti i giorni dalle 2 alle 6 pom. Piazza S. Eustachio N. 83 p. 1. Telefono 2836. per

III^ CATEGORIA

35 parole, Cent. 50 - In più di 35 Cent. 5 cad.

Distinta signorina da lezioni di pianoforte a domicilio non è stata ancora sufficientemente sofferta a scuole elementari a domicilio non è stata ancora sufficientemente sofferta a scuole elementari a domicilio non e delle allieve. Rivolgersi alla Amministrazione del giornale. 953

Droghieri pizzicagnoli volete piazze guadagni fabbricandovi facilmente sceto, caffè, stearine, saponi? Chiedere spiegazioni, mandando francobollo per risposta a Bonaiira Giuseppe via Natale del Grande 27 Roma. 976

Distinta signorina che conosce l'italiano francese da lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 52. 957

Distinta signorina da lezioni private di lingua francese e fascicoli d'anno in casa delle padrone, cameriera, cameriere presentarsi 3 via Pasqualina dalle 3 alle 12. 984

Bravissima cuoca toscana pratica anche con nella pasticceria cerca un posto presso distinta famiglia. Rivolgersi a Mariotta Antonelli via 4 Macelli 118.

Si scrive a macchina a due soldi la pagina in via della Campana 17 interno 2, massima sollecitudine e precisione, non si teme concorrenza. 978

ORARIO FERROVIE

Partenze da Roma per le linee

Napoli	7.15	9.00	—	15.35	17. —	19.25	0.5
Firenze . . .	—	8.11	—	14.50	15.30	23.44	—
Milano . . .	—	9.15	14.05	20.50	20.44	—	—
Foligno-Ancona	—	8.15	14.05	20.50	23.44	—	—
Furone-Milano	—	9.—	13.—	19.—	23.20	—	—
Tivoli-Avezzano	6.—	—	—	11.30	16.55	19.50	—
Tivoli	8.—	—	—	—	—	—	—
Mandela-Subiaco	7.—	—	12.55	—	—	—	—
Civitavecchia .	7.—	—	—	—	—	—	—
Frascati	7.45	9.30	13.30	—	17.47	—	—
Marino-Albano .	7.—	9.—	12.10	15.30	—	18.30	19.40
Assisi-Settimo (A)	7.—	9.54	12.10	15.30	—	19.10	—
Assisi-Settimo (G)	—	—	—	—	—	—	—
Velletri-Terracina	6.15	9.—	13.—	16.30	20.10	—	—
Segni-Via-Velletri	6.25	—	10.—	18.5	—	—	—
Fiumicino	7.20	—	9.50	13.45	—	—	—

ARRIVI dalle linee di

Napoli	8.45	9.45	—	—	18.25	—	20.10
Pisa	—	—	9.50	19.44	16.30	22.30	23.45
Terone	—	—	9.50	19.44	16.30	22.30	23.45
Milano	—	—	9.50	19.44	16.30	22.30	23.45
Ancona-Foligno	11.45	13.40	—	—	—	—	—
Milano-Firenze .	8.00	13.10	—	—	18.50	—	23.35
Avezzano-Tivoli .	—	11.50	—	—	18.50	22.15	—
Tivoli	—	—	—	—	—	—	—
Subiaco-Mandela	—	—	—	18.10	—	—	—
Civitavecchia .	8.00	—	—	—	—	18.50	—
Frascati	8.45	10.40	13.40	18.35	—	—	21.14
Settimo-Assisi (A.)	—	9.24	14.28	—	—	23.20	—
Settimo-Assisi (G.)	9.01	—	—	—	—	19.46	—
Albano-Marino .	8.50	9.50	14.35	19.35	—	23.00	—
Ipr anna-Velletri	9.8	10.8	—	19.31	23.55	—	—
Vite-Segni-Giuse	9.4	10.45	—	21.24	—	—	—
Fiumicino	9.00	—	16.35	18.05	—	—	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5.50	6.—	—	8.30	11.30	15. —	18.40
Ponte Lucano	6.37	6.40	9.50	10.13	1.30	15.40	18.50
Tivoli a.		7.20	10.30	10.47	12.10	16.18	19.25
Tivoli p.		6.45	7.40	—	12.—	16.—	19.—
Ponte L.		7.30	8.—	—	12.45	16.40	19.40
Roma a.		8.10	10.50	11.40	15.37	18.10	20.17
		7.20	—	11.5	13.40	17.50	19.10

Stabilimenti del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Rosa e Jouve, Officinein 26.
Carta Ditta R. Magnani — Inchiostri Sangue Wirth Lipsia

D'AFFITTARSI

35 parole, Cent. 50 - In più di 35 Cent. 5 cad.

Diverse camere mobiliate grandi e piccole in via S. Nicola di Cesarini 53 int 6, entrare per la scala a destra. Si possono anche unire. Veduta anche pensione. 951

Quartierino mobigliato in Lungara 10 dalle 9 alle 4 pom. 919

Camere e salotto elegantemente mobigliati, con ingresso libero e gas in casa, affittansi al primo piano di via Panisperna 41 int. 5. Chiedonsi buone referenze. 966

Camera salotto bene mobigliato presso famiglia inglese, messaggiero ingresso libero e camera mobigliato via Panetteria 36 piano II. Rivolgersi al piano primi mila 4

Via Cavour 325 affittasi presso distinta famiglia camera salotto elegantemente mobigliati, volendo altra camera. Rivolgersi portiere. 4

Appartamento mobiliato al piano Chiusi, via Torre Argentina 81, fincare sul Corso Vittorio Emanuele o Torre Argentina, presso mute. Le chiavi si prendono al piano porta V. 974

Corrispondenze

25 parole, L. 1 - Ogni parola in più, Cent. 4

Enne bella Sono i primi del mese credo guardarla. Il giornale desidero ce li ti vede l'e ricevuta del mio amore e che tu vi ricordi i miei baci, spero non avrai male interpretato mio silenzio non sapevi se fare bene o male a scrivere; dove sei? che cosa fai? come stai? non mi dici nulla; ricordo sempre il tuo grande amore; all'epoca intesa vorrei incontrarci al Sud bene, ricordami amami. Suppongo sarai ritornata in città. E la mia amica la vedi? dimmi tante belle cose. Dalla mia parte scrivere direttamente al mio indirizzo mi può molto male mi rascomando. Rilascio ancora. 3

Signorina trentottenne, capacissima direzione di una casa od adele ad aiutare di biancheria e da sarta, cerca posto come dama di compagnia, governante di signorine, di bambini ecc. Buonissime informazioni. Dirigere lettere Casa Oliva ferma in posta Roma. 2

Quarantenne sana costituzione fisica, forniti di regolare patente magistrale superiore, autore di un opuscolo sull'educazione, concettore di musica per canto, attualmente insegnante in un R. Stabilimento, cerca posto d'istitutore o precettore in qualche istituto governativo o privato, od anche presso qualche famiglia residente in campagna. Fornito di ottimi documenti, è pronto tostino in istituti agricoli, commerciali e in contabilità. Lettere al Maestro V. M. P. S. Storto Urbino. 965

Anno II. Riapertura della Sala di scherma del Ginnasio estere, e lingua italiana per signori forestieri presso l'*Istituto Professionale* via in Aquino 106.

Maestra di piano madre di famiglia impartisce lezioni a domicilio, riceve anche in casa propria, esercizio, educazione, insegnamento. Riviera lettere alla signora I. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 958

Scuola semigratuita di pianoforte violino, canto, solfeggio, armonia, elementi, declamazione, recitazione, avendo servito primarie famiglie di Roma, cerca posto presso distinta famiglia, Scriverefermo posta P. R. 900

Signora settantenne fa pensione a L. 75 mensili Via S. Girolamo 18 p. 3. 5

Arpe a semplice e doppio movimento disponibili per vendita, o noleggio in Roma, piazza Costantinopoli palazzo 66 scala sinistra interno 7. 4

Gli abbonati che intendono fare qualche variazione all'indirizzo del Giornale abbiano la cortesia di unire alla lettera aperta la fascetta del giornale stesso.